





INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Francesco Giordano
Consigliere	Valerio Ciafrone
Consigliere	Veronica Frizzarin
Consigliere	Vittorio Armenio
Consigliere	Carlo Corneo

In carica sino all'approvazione del bilancio 2016

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giovanni Bolis
Sindaco effettivo	Federico Arachelian
Sindaco effettivo	Maura Silva

In carica sino all'approvazione del bilancio 2016

REVISORE LEGALE

AGKNSERCA S.n.c. di Pacchiani Giuliano

In carica sino all'approvazione del bilancio 2016



SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
---------------------------------	---

PROSPETTI DI BILANCIO

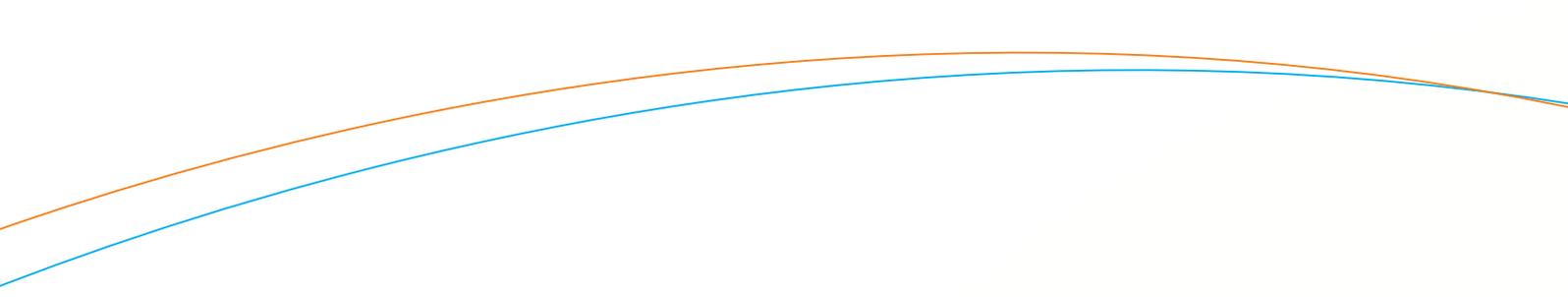
Situazione Patrimoniale - Finanziaria	27
Conto Economico Complessivo	30
Rendiconto finanziario	32
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	34

NOTE ESPLICATIVE

1 Informazioni societarie	38
2 Appartenenza ad un Gruppo	38
3 Dichiarazione di conformità e criteri di redazione	38
4 Applicazione dei principi contabili internazionali	39
5 Principi contabili e Criteri di valutazione adottati	39
6 Commenti alle principali voci di bilancio	46
7 Rapporti con i soggetti controllanti	75
8 Rapporti con parti correlate	76
9 Impegni contrattuali e garanzie	78
10 Compenso amministratori, sindaci e società di revisione	78

ALLEGATI

A Dettaglio movimentazione immobilizzazioni	80
B Dati essenziali del bilancio della società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento	82
C Relazione della Società di Revisione	86
D Relazione del Collegio Sindacale	88



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Signori Soci,

Come ben sapete, la possibile aggregazione con il Gruppo ACSM-AGAM, che ha impegnato le strutture societarie e del Gruppo per tutto il 2014, non si è realizzata. Un sincero apprezzamento al personale che, durante i mesi del confronto, ha profuso un costante e continuativo impegno incentrato su un obiettivo di crescita.

La società, coordinandosi con il Gruppo, continuerà l'attività di verifica di possibili partnership per garantire la crescita per il prossimo futuro.

Volendo spendere due parole sui risultati 2014, occorre rilevare la forte anomalia dell'anno trascorso, caldo in inverno e piovoso in estate, che, unitamente agli effetti dei sette anni di congiuntura negativa, ha determinato una consistente contrazione delle vendite di gas metano, energia elettrica ed energia termica. Si tratta di un dato generale nazionale rilevato da tutte le società di vendita che servono il mercato domestico.

I clienti gas metano gestiti dalla società hanno registrato una leggera flessione riconducibile alla pressione della concorrenza nel settore gas metano; la riduzione è stata bilanciata da una crescita consistente nel numero dei clienti elettrici gestiti. Occorre precisare che le attività intraprese nel corso del 2014 hanno già portato risultati, in quanto il dato aziendale di variazione del portafoglio della clientela è molto inferiore al dato nazionale e riteniamo che le diverse iniziative in corso possano migliorare ulteriormente la posizione della società.

Si sta inoltre razionalizzando la presenza sul territorio, con l'apertura di nuovi sportelli nei centri delle città più importanti e la chiusura di quelli periferici. Unitamente alla razionalizzazione, si sta cercando di ampliare gli orari di apertura estendendoli al sabato mattina. La clientela trova oggi almeno tre sportelli aperti il sabato mattina (Seregno, Lissone e Desio); si sta inoltre valutando la possibilità di rendere disponibili uno o due sportelli anche nel tardo pomeriggio.

Oggi la società dispone di 18 sportelli, di diversi account, di accordi con agenzie di vendita e sta sviluppando prodotti e servizi sul WEB. Negli ultimi mesi si è iniziato un lavoro di razionalizzazione delle strutture aziendali e di rafforzamento del settore commerciale per estendere la nostra presenza fuori dai territori storici.

Riteniamo importante definire partnership che permettano di presenziare l'intera filiera, aumentare la massa di clienti gestiti, anche tramite lo sviluppo di nuovi progetti commerciali nel Nord Italia.

INFORMAZIONI SOCIETARIE

Gelsia Srl è la società del Gruppo AEB-Gelsia, controllata da AEB SpA, costituita per operare nei settori di seguito elencati:

VENDITA DI GAS METANO ED ENERGIA ELETTRICA

La società gestisce direttamente le attività di supply e vendite tramite sportelli, account e agenzie di vendita. La gestione dei clienti avviene tramite sportelli diffusi sul territorio e un call center interno; tutti i processi sono gestiti internamente (fatturazione, riscossione e recupero crediti).

REALIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE TRADIZIONALI E DA FONTI RINNOVABILI (cogenerazione a fonti tradizionali e rinnovabili, teleriscaldamento, gestione calore, fotovoltaico)

La società realizza e gestisce impianti di produzione di energia elettrica e termica, fornisce calore a soggetti terzi, soprattutto tramite teleriscaldamento ed è attiva sul fronte delle energie rinnovabili.

SERVIZI AMMINISTRATIVI E POSSESSO INFRASTRUTTURE INFORMATICHE

La società gestisce i processi amministrativi di alcune società del Gruppo e riceve prestazioni logistiche e informatiche da Gelsia Reti Srl. Tali attività sono regolate da contratti a prezzi di mercato.

GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

La società detiene partecipazioni, di controllo e collegamento, in società che gestiscono servizi pubblici. Le partecipazioni in Gelsia Ambiente Srl e Gelsia Reti Srl sono state acquisite al momento della costituzione del Gruppo, perché la società doveva svolgere la funzione di subholding e controllare tutte le società operative. La partecipazione di collegamento in Commerciale Gas & Luce Srl è stata acquisita nel 2013. Quest'ultima acquisizione è strategica sia per poter operare nella provincia di Varese sia per poter condividere progetti di partnership con gli altri soci.

COMPAGINE SOCIETARIA E PARTECIPAZIONI

Di seguito si riporta prospetto rappresentativo della compagine societaria e delle partecipazioni possedute.

Capitale sociale	al 31.12.2014		al 31.12.2013	
	Valore	%	Valore	%
Soci				
AEB SpA	15.667.570,31	77,008	14.828.295,53	72,883
GSD SpA	830.890,99	4,084	830.890,99	4,084
ASML SpA	2.161.414,88	10,624	2.161.414,88	10,624
ASSP SpA	698.838,85	3,435	698.838,85	3,435
ASPES Srl			560.457,78	2,755
SIB in liquidazione SpA			1.265.369,35	6,219
Comune di Cesano Maderno	759.559,35	3,733		
Comune di Bovisio Masciago	95.119,00	0,468		
Comune di Varedo	89.578,00	0,440		
Comune di Ceriano Laghetto	42.296,00	0,208		
Totale	20.345.267,38	100,000	20.345.267,38	100,000

LINEE DI SVILUPPO AZIENDALE

Le linee di sviluppo aziendali, coerentemente con le linee guida strategiche del Gruppo per il triennio 2013 – 2015, hanno avuto come obiettivi:

VENDITA GAS METANO ED ENERGIA ELETTRICA

Nel corso del 2014 si è cercato di sviluppare il mercato di riferimento, razionalizzare i costi operativi per ridurre il “cost to serve” dei clienti, ottimizzare l’approvvigionamento. I risultati ottenuti, al netto dell’andamento climatico del 2014, che ha visto in tutta la nazione una riduzione dei consumi di oltre il 20%, sono incoraggianti. La riduzione dei clienti gas metano da 157.914 a 153.844, dei quali 16.890 a mercato libero (ai quali bisogna aggiungere la quota parte dei 22.000 clienti gestiti da Commerciale Gas & Luce Srl), è stata compensata con l’incremento dei clienti elettrici (da 30.579 a 34.434, dei quali 13.413 a mercato libero).

Si noti che il tasso negativo di variazione di portafoglio sul settore gas metano è del 2,6%, la metà rispetto al dato nazionale rilevato dalla AEEGSI nella relazione pubblicata lo scorso luglio, mentre sul settore elettrico la società registra un tasso di crescita pari al 12,6%, contro la media nazionale che si attesta al 9%.

Il contenimento dei margini gas metano è conseguenza della riduzione dei consumi e della riduzione delle tariffe di vendite voluta dall’AEEGSI, in parte compensata dall’ottimizzazione dell’approvvigionamento. L’incremento dei margini del settore elettrico è dovuto alla nuova politica aziendale che ha richiesto al settore commerciale lo sviluppo della clientela domestica e delle piccole partite IVA, con particolare attenzione ai clienti gas metano per ottimizzare i costi operativi.

Per il prossimo futuro la crescita si baserà sulle seguenti attività: crescita operativa tramite propri account, agenzie, procacciatori, acquisizione di piccole società di vendita di gas metano ed energia elettrica, partnership con operatori presenti sull’intera filiera o che gestiscono attività complementari e/o collaterali alle attività di vendita, aggregazioni con altri operatori di settore attualmente indipendenti. Per garantire la crescita è fondamentale presenziare l’intera filiera del gas metano e dell’energia elettrica in partnership con altri operatori, per approvvigionarsi di gas metano presso gli HUB Europei e gestire congiuntamente i costi di logistica. L’acquisizione del 25% di Commerciale Gas & Luce Srl è propedeutica alla crescita nella Provincia di Varese, ma soprattutto alla condivisione di progetti di sviluppo nel settore vendita con i tre partner che hanno condiviso il progetto.

COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E FONTI RINNOVABILI

Nel 2014 sono stati acquisiti ulteriori clienti, anche se il mercato immobiliare è fermo pertanto negli edifici allacciati c’è molto invenduto e quindi scarsi consumi termici. Come per il gas metano, anche questo settore ha risentito di una contrazione dei consumi (-18%) per l’andamento climatico particolarmente mite, mentre la contrazione dei margini è stata inferiore (-9%), soprattutto grazie all’importante valore di riposizionamento dei contratti in vendita e in approvvigionamento. Il risultato ottenuto è anche dovuto ad un’intensa attività di miglioramento della produttività dell’impianto e di riduzione delle perdite di rete.

Per il futuro si proseguirà nell'attività di ottimizzazione degli impianti con investimenti mirati e si cercherà di migliorare gli indici di utilizzo della rete acquisendo nuova clientela sulla rete esistente. Il problema principale, che oramai è un problema nazionale, sono i prezzi di vendita dell'energia elettrica, estremamente depressi, che stanno determinando la chiusura di diversi impianti di produzione con utilizzo di carburanti fossili.

PARTECIPAZIONI

La società inoltre è socio unico di Gelsia Ambiente Srl, società operativa nel settore dei rifiuti che ha come obiettivi acquisire nuove attività tramite gara e concludere accordi aggregativi che permettano di integrare il ciclo del rifiuto e possano essere raggiunti anche con la celebrazione della gara a doppio oggetto. Nel territorio sono presenti alcuni impianti di proprietà pubblica che potrebbero permettere di raggiungere importanti economie sviluppando anche il settore della produzione di energie di diverso tipo e del teleriscaldamento con coinvolgimento diretto di Gelsia. Ne consegue l'importanza di questo obiettivo, sia in qualità di socio unico di Gelsia Ambiente sia per le possibilità di sviluppo del settore teleriscaldamento.

La partecipazione in Gelsia Reti Srl, anche se non strettamente attinente al core business della società, è strategica ai fini del controllo del Gruppo, mentre la partecipazione in Commerciale Gas & Luce Srl è strategica per condividere progetti e partnership con gli altri soci.

La partecipazione in Brianzacque Srl, acquisita da Gelsia Reti Srl tramite assegnazione di dividendi in natura, verrà assegnata nel primo semestre 2015 ai propri soci, tramite assegnazione di dividendi in natura.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Nel 2014 la società ha proseguito in tutte le proprie attività operative.

VENDITA GAS METANO

La delibera 196/2013R/gas AEEGSI ha dispiegato tutti i suoi effetti di riduzione delle condizioni economiche per la fornitura del servizio di tutela del gas metano con decorrenza dal 1° Ottobre 2013, indicizzando le variazioni del costo della materia prima ai prezzi del mercato spot ed abbandonando definitivamente il riferimento ai contatti di lungo termine. L'effetto dell'intervento normativo è stato una riduzione delle tariffe ai clienti finali che hanno inciso anche sulla marginalità delle società di vendita, solo in parte compensata dalla rinegoziazione dei contratti di acquisto sul mercato spot e dalla revisione del contratto di lungo termine tra Sinergie Italiane e Gazprom che ha determinato una riduzione dei costi di acquisto e che sarà oggetto di rinegoziazione entro il 30 settembre 2015. Ricordiamo che il contratto con Sinergie Italiane Srl in liquidazione scadrà il prossimo 30 settembre 2015.

Il contenzioso tra l'AEEGSI e diverse società di vendita (tra le quali anche la Vostra società) per la revisione del "Meccanismo per la promozione della rinegoziazione dei contratti pluriennali di approvvigionamento di gas naturale", contenente il meccanismo facoltativo "c.d. APR" di mitigazione dell'impatto economico sfavorevole dei Take or Pay, non si è ancora definito. Il meccanismo prevede per le imprese di vendita un corrispettivo a sostegno della rinegoziazione dei contratti Long Term e comporta: obbligo di offerte gas metano sul mercato a termine e il rischio di dover rimborsare anche somme superiori a quelle assegnate nel caso di inversione dei prezzi tra contratti Take or Pay e mercato spot.

L'AEEGSI non ha ancora completato il percorso deliberativo di revisione della componente di tariffa a copertura della morosità, anche se a più riprese, ed ancora nel 2015, ha richiesto diversi dati alle società di vendita. Dalle comunicazioni dell'Autorità si evince che il nuovo meccanismo dovrebbe partire dal 1° Ottobre 2015 e portare dei benefici alle società di vendita.

VENDITA ENERGIA ELETTRICA

Nel settore vendita di energia elettrica è proseguita la crescita sia per linee interne sia tramite agenzie esterne e, nel contempo, si sono ottimizzati gli acquisti riuscendo così ad ottenere maggiori margini. Quest'attività, unitamente all'incremento dei volumi venduti, ha permesso di tornare ai livelli di marginalità del 2011, nonostante la forte concorrenza su tutti i segmenti di mercato.

COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E GESTIONE CALORE

Il settore cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore ha subito un'ulteriore riduzione delle tariffe di vendita dell'energia elettrica prodotta. La società è riuscita parzialmente a recuperare tale perdita di marginalità grazie all'incremento della clientela allacciata alla rete di teleriscaldamento ed alla riduzione dei costi di approvvigionamento e di gestione. E' proseguita l'attività di trasferimento della clientela dal contratto a forfait al contratto a consumo, che dovrebbe completarsi nel 2015 e permettere il superamento delle difficoltà interpretative riscontrate in questi anni e responsabilizzare maggiormente i clienti sui consumi.

ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE DOGANE

La società, a seguito di una verifica dell'Agenzia delle Dogane presso un cliente gas metano che aveva dichiarato di aver diritto alla accisa agevolata, ha ricevuto un accertamento per 668 mila euro da riversare sul cliente. Infatti, contrariamente alle altre imposte, il recupero delle minori accise versate avviene tramite il sostituto d'imposta. In collaborazione con il cliente si è deciso:

- di ricorrere contro l'accertamento: attualmente si è in attesa di trattazione;
- di pagare, a seguito di emissione del ruolo, le somme richieste dall'Agenzia delle Dogane (ad esclusione di sanzioni e interessi che sono state momentaneamente sgravate); la società ha richiesto il rimborso al cliente, il quale ha provveduto alla liquidazione dello stesso.

RISULTATI DELLA GESTIONE

VENDITE GAS METANO

Le vendite di gas metano nel 2014 hanno registrato una flessione del 22% rispetto al dato 2013. La flessione ha riguardato tutte le fasce di clientela ed è essenzialmente legata alla stagione climatica particolarmente mite ed alla riduzione dei consumi per attività produttive. Inoltre, seppur in minima parte, ha inciso la crescente attività di cessazione per morosità, anche grazie alla partenza del mercato di default che ha permesso di trasferire i clienti non staccabili al distributore locale.

La flessione ha riguardato anche il numero dei clienti gestiti che sono passati da 157.914 a 153.844, dei quali 16.890 a mercato libero, con un saldo negativo di 4.070 clienti (- 2,6%), dei quali 784 cessati per morosità e 3.286 quale saldo negativo dovuto a switch attivi e passivi, nuove attivazioni e chiusure contrattuali.

Il margine di vendita evidenziato nella tabella sottostante ha subito una riduzione del 29,2%, a causa delle minori vendite e degli interventi dell'Autorità sulle tariffe di vendita.

VENDITA GAS	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Delta	
DATI FISICI	%	MC '000	%	MC '000	%	MC '000
Gas metano venduto ai clienti	100,0	221.125	100,0	283.758	-22,1	-62.633
Gas metano acquistato	100,0	-221.125	99,9	-284.000	-22,1	-62.875
Perdite di rete	-	0	0,1	-242	100,0	242
DATI ECONOMICI	%	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000
Ricavi da vendita gas metano	100,0	134.238	100,0	186.502	-28,0	-52.264
Costi gas metano per i clienti	-71,3	-95.771	-71,9	-134.029	-28,5	38.258
Costo acquisti ingrosso	-17,6	-23.691	-17,0	-31.615	-25,1	7.924
Costi materia prima e distribuzione	-88,9	-119.462	-88,9	-165.644	-27,9	46.182
Primo margine di contribuzione	11,1	14.776	11,1	20.858	-29,2	-6.082

VENDITE ENERGIA ELETTRICA

Il settore energia ha rilevato un incremento dei clienti da 30.579 a 34.434, dei quali 13.413 a mercato libero, (+12,6%). Nonostante ciò, le vendite di energia elettrica nel corso del 2014 hanno registrato una riduzione del 0,8% rispetto al 2013, dovuto soprattutto alle stime delle perdite di rete, aumentate di 3,4 Mwh.

La sostanziale tenuta delle vendite, nonostante l'incremento dei clienti è dovuto ad un'estate piovosa con scarso uso dei sistemi di raffrescamento. Continua la flessione delle vendite sul mercato tutelato (-11,8% di volumi venduti con una perdita di clienti dell'1,1%), in quanto molti clienti preferiscono il mercato libero che offre prodotti differenziati. Le vendite sul mercato libero sono in crescita dell'1,3% (con un incremento di clienti del 43,9%). Il margine di vendita, nonostante i prezzi depressi e la forte competizione interna, si è incrementato del 38,9%.

VENDITA ENERGIA	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Delta	
DATI FISICI	%	Mvh	%	Mvh	%	Mvh
Energia elettrica venduta	92,6	310.953	93,6	313.464	-0,8	-2.511
Energia elettrica acquistata	100,0	-335.835	100,0	-334.963	-0,3	872
Perdita di rete	-7,4	-24.882	-6,4	-21.499	15,7	-3.383
DATI ECONOMICI	%	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000
Ricavi da vendita energia elettrica	100,0	60.062	100,0	60.834	-1,3	-772
Costi materia prima e distribuzione	-97,0	-58.251	-97,9	-59.530	-2,1	1.279
Primo margine di contribuzione	3,0	1.811	2,1	1.304	38,9	507

Nel complesso, per l'area vendite gas ed energia, la clientela ha registrato una flessione di 215 clienti, in forte miglioramento rispetto al dato 2013 che aveva segnato una perdita di 4.880. Al netto delle cessazioni amministrative e del passaggio al mercato di default, il numero di clienti gestiti è incremento di 707 unità, a fronte di un dato 2013 negativo per 3.246 clienti.

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA, TELERISCALDAMENTO, GESTIONE CALORE

L'energia elettrica prodotta dall'impianto di Seregno ha registrato anche nel 2014 un'ulteriore flessione del 9,9%, perché le condizioni del mercato elettrico nazionale hanno obbligato la società a rifornire, in alcuni periodi dell'anno, i clienti da teleriscaldamento con le sole caldaie. Le vendite di calore da teleriscaldamento hanno registrato una flessione del 18,3%. La flessione ha riguardato tutte le fasce di clientela ed è essenzialmente legata alla stagione climatica particolarmente mite e alla riduzione dei consumi per attività produttive. Inoltre le acquisizioni di nuovi stabili fatte negli ultimi anni non hanno ancora portato i risultati sperati, in quanto la crisi immobiliare ha bloccato le vendite di appartamenti in generale, quindi anche di quelle degli immobili collegati al teleriscaldamento.

La differenziazione della clientela ha permesso di contenere la riduzione dei ricavi per vendita di energia elettrica con un incremento dei ricavi da teleriscaldamento. Il margine di settore è risultato inferiore al dato 2013 di 260 mila euro, nonostante la perdita di ricavi da vendita di energia elettrica di euro 594 mila euro con una riduzione della produzione di 3,2 milioni di Kwh.

IMPIANTO SEREGNO	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Delta	
DATI FISICI	%		%		%	
Gas metano acquistato – Mc '000		10.910		12.863	-15,2	-1.953
Energia elettrica venduta – Mwh		30.367		33.609	-9,6	-3.242
Calore venduto – Mwht		32.478		39.742	-18,3	-7.264
Vapore venduto –Kg '000		11.655		11.953	-2,5	-298
Certificati verdi –numero		15.669		16.523	-5,2	-854
DATI ECONOMICI	%	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000
Ricavi da vendite	100,0	6.570	100,0	8.153	-19,4	-1.583
Costi di materie prime	-59,8	-3.931	-64,4	-5.254	-25,2	1.323
Primo margine di contribuzione	40,2	2.639	35,6	2.899	-9,0	-260

Le vendite dell'impianto di Giussano hanno avuto una flessione del 31,3% in quanto alcuni importanti siti industriali non stanno più producendo ed altri hanno ridotto i consumi. L'impianto, ad esclusione di un istituto scolastico, serve solo clienti industriali, quindi la riduzione dei consumi deriva dalla crisi produttiva di molte aziende. La maggiore incidenza del costo della materia prima sui ricavi deriva dalla riduzione dei consumi che determinano un incremento delle perdite di rete, solo in parte recuperate con le attività di efficientamento realizzate nel corso del 2014 e che si completeranno nel 2015.

IMPIANTO MONTEGRAPPA	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Delta	
DATI FISICI	%		%		%	
Calore venduto – Mwht		2.441		3.554	-31,3	-1.113
Gas metano acquistato – Mc. '000		345		497	-30,6	-152
DATI ECONOMICI	%	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000
Ricavi da vendite	100,0	238	100,0	342	-30,4	-104
Costi di materie prime	-78,2	-186	-75,7	-259	-28,2	73
Primo margine di contribuzione	21,8	52	24,3	83	-37,4	-31

L'impianto gestito presso il centro sportivo di Seregno ha incrementato la marginalità, nonostante una riduzione dei consumi del 23,4%, perché la produzione elettrica con il motore ad olio vegetale gode di agevolazioni.

IMPIANTO PORADA	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Delta	
DATI FISICI	%		%		%	
Gas metano acquistato – Mc '000		231		369	-37,4	-138
Olio vegetale consumato – Kg '000		171		110	55,5	61
Energia elettrica venduta – Mwh		825		701	17,7	124
Calore venduto – Mwht		2.374		3.099	-23,4	-725
DATI ECONOMICI	%	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000
Ricavi da vendite	100,0	422	100,0	417	1,2	5
Costi di materie prime	-72,5	-306	-78,2	-326	-6,1	20
Primo margine di contribuzione	27,5	116	21,8	91	27,5	25

La gestione calore ha seguito l'andamento delle vendite di gas metano e teleriscaldamento con una riduzione importante di fatturato e marginalità.

GESTIONE CALORE	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Delta	
DATI FISICI	%		%		%	
Calore venduto – Mwht		5.102		6.863	-25,7	-1.761
Gas metano acquistato – Mc '000		569		771	-26,2	-202
DATI ECONOMICI	%	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000
Ricavi da vendite	100,0	502	100,0	686	-26,8	-184
Costi di materie prime	-68,9	-346	-71,7	-492	-29,7	146
Primo margine di contribuzione	31,1	156	28,3	194	-19,6	-38

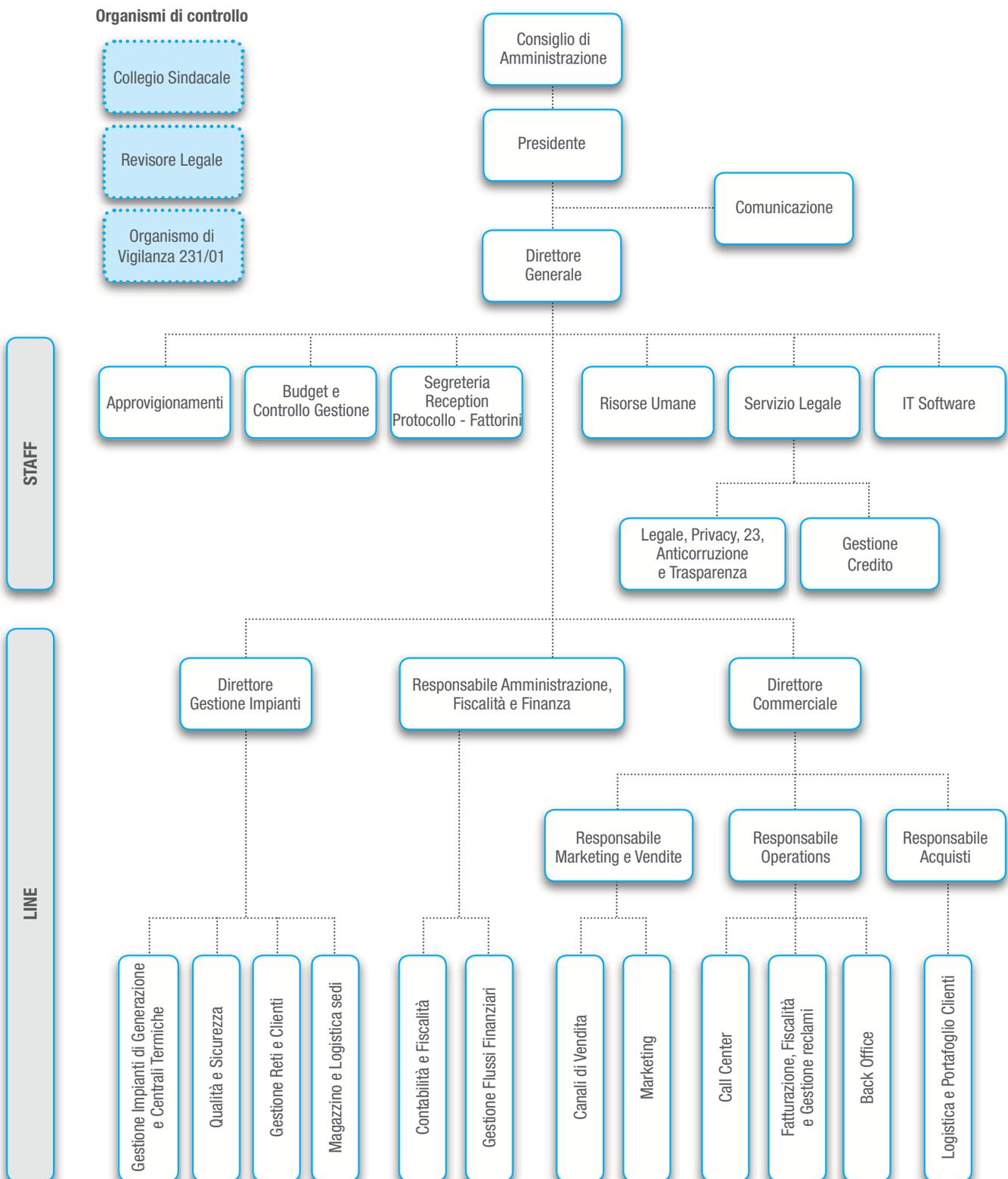
La società ha realizzato diversi impianti fotovoltaici di piccola taglia che hanno avuto una riduzione di ricavi in conseguenza della revisione delle tariffe da parte del Gestore del Mercato Elettrico.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Delta	
DATI FISICI	%		%		%	
Mwh prodotti		508		496	2,4	12
DATI ECONOMICI	%	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000
Ricavi		140		155	-9,7	-15

STRUTTURA OPERATIVA

La società è organizzata con una propria struttura operativa in grado di gestire, in modo efficiente, tutti i settori di propria competenza e le attività svolte per terzi e fa ricorso a strutture esterne esclusivamente per attività di tipo residuale.

La struttura operativa di seguito riportata consta di 109 dipendenti che comprendono il Direttore Generale, il Direttore Commerciale e il Direttore Gestione Impianti, oltre a nove Quadri che garantiscono la continuità delle attività svolte, coordinando i diversi uffici/servizi della stessa.



DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA SOCIETÀ

Nel seguente prospetto sono riportati e posti a confronto con quelli dell'anno precedente i principali dati di sintesi del conto economico riclassificato.

Conto economico riclassificato (Euro '000)	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Delta 2014/2013	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	199.019	98,3	252.076	98,5	-53.057	-21,0
Altri ricavi e proventi	3.413	1,7	3.819	1,5	-406	-10,6
Totale ricavi operativi	202.432	100,0	255.895	100,0	-53.463	-20,9
Costi operativi	-186.754	-92,3	-233.989	-91,4	47.235	-20,2
Valore aggiunto	15.678	7,7	21.906	8,6	-6.228	-28,4
Costo del personale	-6.149	-3,0	-6.079	-2,4	-70	1,2
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	9.529	4,7	15.827	6,2	-6.298	-39,8
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0	213	0,1	-213	-100,0
MOL post partite non ricorrenti	9.529	4,7	16.040	6,3	-6.511	-40,6
Amm.ti e svalutaz. di immobilizzazioni	-2.630	-1,3	-2.639	-1,0	9	-0,3
Accant.ti per rischi su crediti e diversi	-1.498	-0,7	-3.090	-1,2	1.592	-51,5
Margine Operativo Netto (Ebit)	5.401	2,7	10.311	4,0	-4.910	-47,6
Risultato gestione finanziaria	1.809	0,9	544	0,2	1.265	232,5
Rettifiche di attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Risultato ante imposte	7.210	3,6	10.855	4,2	-3.645	-33,6
Imposte sul reddito	-2.749	-1,4	-4.581	-1,8	1.832	-40,0
Risultato netto	4.461	2,2	6.274	2,5	-1.813	-28,9

Il fatturato ha subito una riduzione di 53 milioni di euro dovuti:

- alla consistente flessione delle vendite gas metano (-22,1% sul dato 2013) a seguito dell'andamento climatico particolarmente mite e alla piena operatività del nuovo sistema tariffario introdotto dall'AEEGSI per il mercato tutelato che ha determinato un importante contenimento delle tariffe applicate (-6% circa su dato 2013) per i clienti;
- alla consistente flessione delle tariffe di vendita ai clienti finali (oltre il 7% rispetto al dato 2013) conseguente alla caduta dei consumi sull'intero territorio nazionale;
- alla riduzione delle attività realizzate sui mercati all'ingrosso alle sole attività necessarie per servire i clienti finali;
- alla consistente flessione delle vendite di energia termica (-20% circa su dato 2013) per l'andamento climatico particolarmente mite e la riduzione delle tariffe di vendita (-5% circa su dato 2013), che seguono l'andamento delle tariffe gas metano; inoltre i corrispettivi per la vendita dell'energia elettrica prodotta hanno subito una consistente riduzione (-17% circa sul dato 2013) sempre a causa della flessione delle tariffe di vendita dell'energia elettrica sull'intero mercato nazionale.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto è passato da 21.906 migliaia di euro del 2013 a 15.678 migliaia di euro del 2014 (-28,4%), principalmente per la riduzione del primo margine della vendita di gas metano e per i maggiori costi inerenti l'acquisizione di nuovi contratti che nei prossimi anni dovrebbero dare un contributo ai risultati della società.

COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro è pari a 6.149 migliaia di euro (dato 2013: 6.079 migliaia di euro) con una presenza media di 104,89 (dato 2013: 104,14 unità) ed un numero di dipendenti al 31.12.2014 pari a 109 unità (dato 2013: 110 unità). Il costo medio pertanto è pari a 58,63 migliaia di euro (dato 2013: 58,37 migliaia di euro).

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

Il margine operativo lordo, dopo le partite non ricorrenti, è passato da 16.040 migliaia di euro del 2013 a 9.529 migliaia di euro del 2014 (-40,8%). La società nel 2013 aveva rilevato ricavi non ricorrenti per 214 mila euro derivanti dall'istanza di rimborso IRES, presentata il 11/03/2013, per gli anni dal 2007 al 2011 (art. 2, comma 1-quater – D.L. 06/12/2011 n. 201), per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale.

AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, pari a 4.128 migliaia di euro, riguardano:

- per 2.073 migliaia di euro l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, a fronte di un dato 2013 di 2.018 migliaia di euro;
- per 557 migliaia di euro l'ammortamento delle attività immateriali, a fronte di un dato 2013 di 621 migliaia di euro;
- per 1.039 migliaia di euro l'accantonamento a fondo svalutazione crediti, a fronte di un dato 2013 di 2.601 migliaia di euro;
- per 459 mila euro l'accantonamento a fondo rischi, a fronte di un dato 2013 di 489 mila euro.

Il confronto con i dati dell'esercizio precedente evidenzia una consistente riduzione degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, soprattutto grazie alla riorganizzazione del servizio interno e al recupero fatto con i legali e la società di recupero crediti.

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

Il risultato operativo è passato da 10.311 migliaia di euro del 2013 a 5.401 migliaia di euro (-47,6%).

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 1.809 mila euro per la contabilizzazione del dividendo da Gelsia Reti di 1.514 mila euro e da Commerciale Gas & Luce per 260 mila euro.

La componente finanziaria relativa agli interessi è risultata positiva per 35 mila euro, in miglioramento rispetto al saldo negativo di 71 mila euro del 2013. Questo è costituito da:

- la diminuzione degli interessi passivi sui mutui, dai 162 mila euro del 2013 ai 131 mila euro del 2014;
- la riduzione di interessi passivi su utilizzo fidi (dato 2014: 42 mila euro; dato 2013: 84 mila euro);
- la riduzione di interessi passivi su depositi cauzionali (dato 2014: 58 mila euro dato 2013: 150 mila euro);
- la riduzione degli interest cost (dato 2014: 24 mila euro; dato 2013: 31 mila euro);
- la riduzione di altri interessi passivi (dato 2014 18 mila euro; dato 2013: 24 mila euro);
- la tenuta degli interessi attivi bancari e di cash pooling (dato 2014: 61 mila euro; dato 2013: 65 mila euro)
- la riduzione degli interessi attivi di mora e per dilazioni commerciali alla clientela dato 2014: 247 mila euro; dato 2013: 353 mila euro).



PROFILO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Stato patrimoniale riclassificato	31.12.2014	%	31.12.2013	%	Delta 2014/2013	%
(Euro '000)						
Immobilizzazioni materiali	29.409	29,2	30.052	31,7	-643	
Avviamenti	6.499	6,5	6.499	6,8	0	
Immobilizzazioni immateriali	1.682	1,7	2.050	2,2	-368	
Partecipazioni e altre attività finanziarie	25.842	25,7	25.730	27,1	112	
Altre attività/(passività) non correnti	-2.069	-2,1	-1.592	-1,7	-477	
Attività/(passività) fiscali differite	3.230	3,2	4.947	5,2	-1.717	
Fondi per il personale	-1.599	-1,6	-1.630	-1,7	31	
Altri fondi rischi	-883	-0,9	-1.752	-1,8	869	
Capitale immobilizzato	62.111	61,7	64.304	67,8	-2.193	-3,4
Rimanenze	121	0,1	44	0,0	77	
Crediti commerciali	65.958	65,6	78.081	82,3	-12.123	
Debiti commerciali	-40.751	-40,5	-46.815	-49,3	6.064	
Crediti/(debiti) per imposte	12.039	12,0	-633	-0,7	12.672	
Altre attività/(passività) correnti	1.109	1,1	-82	-0,1	1.191	
Capitale circolante	38.476	38,3	30.595	32,2	7.881	25,8
CAPITALE INVESTITO NETTO	100.587	100,0	94.899	100,0	5.688	6,0
Capitale	20.345	20,2	20.345	21,4	0	
Riserve e utili a nuovo	52.940	52,6	49.798	52,5	3.142	
Utile d'esercizio	4.461	4,4	6.274	6,6	-1.813	
Patrimonio netto	77.746	77,2	76.417	80,5	1.329	1,7
Finanziamenti a medio e lungo termine	11.297	11,2	12.611	13,3	-1.314	
Finanziamenti a breve termine	12.719	12,7	7.422	7,8	5.297	
Attività finanziarie a breve	-540	-0,5	0	0,0	-540	
Disponibilità liquide	-635	-0,6	-1.551	-1,6	916	
Posizione finanziaria netta	22.841	22,8	18.482	19,5	4.359	23,6
FONTI DI FINANZIAMENTO	100.587	100,0	94.899	100,0	5.688	6,0

La società dispone di un capitale immobilizzato di 62 milioni di euro, integralmente coperto da mezzi propri, composto essenzialmente da impianti e partecipazioni in altre società del Gruppo e nel settore. Il capitale circolante netto, positivo per oltre 38 milioni di euro, è costituito essenzialmente da crediti verso clienti che, per la tipologia di attività, raggiungono punte massime a fine anno e ad essi sono correlati i debiti verso fornitori e società del Gruppo per la vendita ed il trasporto di energia elettrica e gas metano.

La riduzione delle vendite rilevata nel 2014 ha determinato:

- un credito verso l'Agenzia delle Dogane di 8,8 milioni di Euro (dato 2013 credito insignificante), in quanto il sistema prevede il pagamento durante l'anno sulla base della dichiarazione dell'anno precedente, con conguaglio nei primi mesi dell'anno successivo
- un credito verso lo Stato per IVA di 1,7 milioni di Euro (dato 2013 credito per 0,2 milioni di euro).

La posizione finanziaria netta, dettagliata nella tabella di seguito riportata, è peggiorata di 4,3 milioni di euro (+23,6%), imputabile totalmente alla parte corrente (-5,7 milioni di euro) e agli effetti delle minori vendite sugli acconti di accise ed IVA (al netto di questo effetto la posizione finanziaria sarebbe migliorata di oltre 6 milioni di euro (le somme sono state recuperate nei primi mesi dell'anno).

La posizione finanziaria a medio lungo termine è migliorata per oltre 1,3 milioni di euro, perché tutti gli investimenti sono stati autofinanziati e si è ridotto il debito da mutui.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2014	%	31.12.2013	%	Delta 2014/2013	%
(Euro '000)						
Denaro e altri valori in cassa	3		2		1	
Depositi bancari e postali	631		1.549		-918	
Crediti verso controllante a breve termine	540		0		540	
Debiti verso banche a breve	-8.429		-5.581		-2.848	
Debiti verso altri finanziatori a breve	0		0		0	
Debiti verso controllante a breve termine	-4.289		-1.841		-2.448	
PFN corrente	-11.544	50,5	-5.871	31,8	-5.673	96,6
Debiti verso banche a medio lungo termine	-10.965		-12.279		1.314	
Debiti verso altri a medio lungo termine	-332		-332		0	
PFN non corrente	-11.297	49,5	-12.611	68,2	1.314	-10,4
PFN TOTALE	-22.841	100,0	-18.482	100,0	-4.359	23,6
PFN / Patrimonio netto	0,29		0,24		0,05	20,8
PFN / Capitale investito netto	0,23		0,19		0,04	21,1
PFN / Ebitda	2,40		1,17		1,23	105,1

**INDICATORI DI
RISULTATO FINANZIARI**
(art. 2428, comma 2, c.c.)

Finanziamento delle immobilizzazioni (Euro '000)		2014	2013
Margine primario di struttura	Differenza fra Mezzi propri e Attivo non corrente	5.664	871
Quoziente primario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri e Attivo non corrente	1,08	1,01
Margine secondario di struttura	Differenza fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	26.933	24.726
Quoziente secondario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	1,37	1,33

Struttura dei finanziamenti		2014	2013
Indebitamento complessivo	Rapporto fra Debito complessivo e Mezzi propri	0,99	1,07
Indebitamento finanziario	Rapporto fra Finanziamenti e Mezzi propri	0,31	0,26
Intensità dei finanziamenti	Rapporto fra Finanziamenti e Ricavi	0,12	0,08
Autonomia finanziaria	Rapporto fra Mezzi propri e Fonti totali	0,77	0,81
Copertura oneri finanziari	Rapporto fra Ebitda ed Oneri finanziari	34,91	35,02
Copertura finanziamenti	Rapporto fra Ebitda e Finanziamenti	0,40	0,79

Solvibilità (Euro '000)		2014	2013
Margine di disponibilità	Differenza fra Attivo corrente e Passivo corrente	26.933	24.726
Quoziente di disponibilità	Rapporto fra Attivo corrente e Passivo corrente	1,49	1,43
Margine di tesoreria	Differenza fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	26.812	24.682
Quoziente di tesoreria	Rapporto fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	1,48	1,43

Indici di redditività		2014	2013
Valore aggiunto/N. dipendenti fte (Euro '000)	Rapporto fra Valore aggiunto e N. dipendenti f.t.e.	149,5	210,4
ROE netto	Rapporto fra Risultato netto e Mezzi propri	5,7%	8,2%
ROI operativo (NAT x ROS)	Rapporto fra Ebit e Capitale investito netto operativo	7,2%	14,9%
NAT (Rapporto di rotazione capitale investito)	Rapporto fra Ricavi e Capitale investito netto operativo	2,71	3,70
ROS operativo	Rapporto fra Ebit e Ricavi	2,7%	4,0%

Da questi indici si evidenzia:

- una struttura finanziaria equilibrata, con l'evidenziazione della possibilità di far fronte alle passività correnti con le attività correnti, con un margine superiore al 49%;
- di riflesso, un attivo non corrente ampiamente finanziato da un passivo non corrente, proprio e di terzi, con una eccedenza di quest'ultimo di 27 milioni di euro;
- un basso livello di indebitamento: le fonti interne rappresentano il 77% delle fonti complessive di finanziamento (81% nel 2013) e il rapporto debito finanziario/equity rimane sempre molto basso e pari a 0,31 (0,26 nel 2013);
- mentre gli indici finanziari rimangono solidi, gli indici economici risentono della flessione di fatturato e margini dell'area gas metano ed in misura minore di produzione calore ed energia elettrica: in particolare vi è una riduzione del ROE netto al 5,7% (-30%), del ROI operativo al 7,2% (-52%), del ROS operativo al 2,7% (-32%);
- conseguentemente anche il valore aggiunto generato dal singolo dipendente appare in forte flessione ed è pari a 149,5 migliaia di euro (-29% rispetto al 2013).

INVESTIMENTI

(art. 2428, comma 1, c.c.)

Gli investimenti realizzati con mezzi propri, ammontano a 1.755 migliaia di euro; così dettagliati:

Euro	37	mila	Software per attività di vendita
Euro	17	mila	Software per gestione impianti di produzione
Euro	16	mila	Software per servizi generali
Euro	40	mila	Spese incrementative sulla sede di via Palestro
Euro	87	mila	Spese incrementative sugli sportelli sul territorio
Euro	9	mila	Altre immobilizzazioni immateriali
Euro	206	mila	Attività immateriali
Euro	105	mila	Terreno in Giussano
Euro	815	mila	Centrale di cogenerazione di Seregno
Euro	41	mila	Rete e allacci di teleriscaldamento di Seregno
Euro	84	mila	Sottocentrali clienti impianto di Seregno
Euro	99	mila	Impianto di teleriscaldamento di Giussano
Euro	24	mila	Rete di teleriscaldamento di Giussano
Euro	4	mila	Sottocentrali clienti impianto di Giussano
Euro	23	mila	Impianti fotovoltaici
Euro	29	mila	Impianto di cogenerazione Centro sportivo
Euro	107	mila	Telecontrollo e cartografia
Euro	66	mila	Sede di via Palestro
Euro	31	mila	Sportelli sul territorio
Euro	10	mila	Attrezzature comuni
Euro	1.438	mila	Attività materiali
Euro	111	mila	Partecipazione Commerciale Gas & Luce (ex AMSC comm.)
Euro	1.755	mila	Investimenti complessivi

**INFORMAZIONI PRINCIPALI
SU RISCHI ED INCERTEZZE
(art. 2428, comma 1, c.c.)**

I rischi della società sono strettamente legati al tipo di attività svolta, oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui la stessa opera.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La congiuntura economica negativa sembra quasi alle spalle, ma le famiglie e le imprese, dopo anni di crisi e caduta dei consumi, presentano sempre maggiori difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti e hanno ridotto, i consumi, anche perché non vi è ancora certezza né sulla ripresa né sui livelli occupazionali che potrà portare.

Il sistema finanziario internazionale sembra aver ritrovato fiducia nel nostro paese con conseguente calo del differenziale tra i tassi sui titoli pubblici tedeschi e quelli italiani. Il vero problema italiano è il forte impatto delle imposte che sta incidendo sulla capacità di spesa degli italiani provocando riduzione dei consumi.

Tutti gli economisti sono concordi sulla necessità di adottare, a livello europeo, una politica favorevole agli investimenti e all'occupazione, con contenimento della spesa pubblica improduttiva.

Il 2014 ha visto timidi segnali di ripresa, ma soprattutto le importanti riforme istituzionali, ormai indifferenti, potranno dare una svolta decisiva. Certamente la mancata attuazione delle stesse, potrebbe peggiorare la situazione di fiducia nei confronti del sistema paese con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Rischi connessi all'andamento della domanda

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento del settore, i rischi connessi all'andamento della domanda riguardano la società in quanto operante nei mercati energetici nazionali, comunque collegati con la realtà economica circostante.

Per fronteggiare eventuali ulteriori cali di domanda la società sta attuando delle politiche commerciali più aggressive e ricercando partnership per garantire la crescita.

Aspetto fondamentale per il successo delle politiche commerciali è la disponibilità di prodotti energetici a prezzi competitivi. Per questo motivo la società ricerca anche accordi commerciali con altri operatori e/o produttori. Inoltre nel corso del primo semestre 2015, si completerà la riorganizzazione della società con un ulteriore efficientamento delle strutture amministrative (e quindi riduzione degli organici) e il trasferimento di risorse al settore commerciale. Sono in corso le selezioni per completare gli organici con il Responsabile Vendite e Marketing e il Responsabile Approvvigionamenti prodotti energetici. E' stato rivisto l'accordo con l'agenzia di vendita allargando il territorio di competenza e si stanno ricercando sinergie con società che svolgono attività collaterali a quelle della società.

Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

La società si occupa prevalentemente della compravendita di gas metano ed energia elettrica, della produzione di energia termica ed elettrica e servizi connessi; è presente nei territori gestiti con diversi sportelli aperti al pubblico. Per limitare al massimo i rischi di natura operativa legati anche al rapporto diretto con la clientela, si è sostanzialmente eliminata la possibilità di maneggio di somme da parte del personale di sportello.

I rischi operativi sono connessi alla produzione di energia termica ed elettrica con impianti di proprietà o in gestione. Questi impianti sono gestiti da personale interno, con contratti di manutenzioni di società specializzate nella gestione. Gli scambiatori posizionati presso gli impianti condominiali, seppur non esenti da rischi, consentono una notevole riduzione degli stessi rispetto a impianti a metano e/o gasolio.

In ogni caso la società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazioni idonei contratti a copertura dei rischi operativi e, inoltre, esistono polizze assicurative stabilite direttamente dall'AEEGSI per gli impianti a gas metano.

Per coprire eventuali rischi determinati dall'andamento dei prezzi delle materie prime, la società, ove possibile, stipula contratti di acquisto che si basano su panieri identici o molto simili a quelli applicati ai clienti e pertanto il rischio prezzi è molto limitato.

Rischi di concentrazione del fatturato

La Società non è caratterizzata da una forte concentrazione del proprio fatturato, gestendo circa 200.000 clienti per la maggior parte con consumi per uso domestico. Le relazioni con i clienti, considerati nella loro globalità, sono normalmente stabili e di lungo periodo, ancorché abitualmente regolate con contratti di durata non superiore all'anno, rinnovabili e senza previsione di livelli minimi garantiti.

Alla data attuale, non vi sono tuttavia indicazioni tali da far ritenere probabile la perdita, entro i prossimi mesi, di un numero rilevante di clienti.

Rischio cambi

La società non ha effettuato acquisti e vendite di gas metano in valuta estera. Si ritiene pertanto che l'attività della società non sia sostanzialmente soggetta a rischi su cambi.

Rischio credito

La società gestisce circa 200.000 clienti, soprattutto con consumi domestici e, in misura inferiore, imprese industriali e/o artigianali con consumi medi non particolarmente rilevanti.

Il momento di crisi dell'economia continua a generare un aumento del rischio di insolvenza dei clienti. Per la minimizzazione di tale rischio, la Società tende a prediligere i contratti con clienti domestici e clienti industriali con un target di consumi non eccessivamente elevato rispetto alla generalità della clientela.

Considerata la mole consistente di clienti e di micro fatturazioni realizzate durante l'anno, nonché la tempistica di rientro della clientela, la società ha provveduto a costituire un consistente fondo svalutazione che al 31.12.2014 ammontava a 9,8 milioni di euro.

La società si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale interno per il recupero dei crediti e, con la riorganizzazione del servizio recupero crediti, svolge un'attività più incisiva per ridurre i tempi di recupero e di conseguenza l'indice di morosità.

Rischio liquidità

La situazione finanziaria della società, come sopra dettagliata, non presenta particolari problematiche in quanto la società ha bisogno di mezzi finanziari solo nel periodo invernale (dicembre-aprile), che recupera integralmente nel periodo primaverile-estivo (maggio-luglio).

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Personale

Organico	Numero di dipendenti in forza al		Presenza media nell'anno	
	31/12/2014	31/12/2013	2014	2013
Dirigenti	3	3	3,00	3,00
Quadri	9	9	9,00	9,67
Impiegati	86	87	82,91	81,00
Operai	7	7	7,00	7,00
Apprendisti	4	4	2,98	3,47
Totale	109	110	104,89	104,14

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte di rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

La società nel corso dell'anno non ha realizzato operazioni atipiche o inusuali.

Sedi e unità locali (art. 2428, comma 5, c.c.)

La società opera tramite insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente ufficio delle imprese oltre che al Collegio Sindacale nel contesto degli ordinari doveri di spettanza ai sensi dell'art. 2403 c.c.:

Sede legale: via Palestro, 33 - 20831 Seregno (MB)

Sedi secondarie: viale Cimitero, 39 - 20831 Seregno (MB)

Uffici commerciali: in Provincia di Monza e Brianza: via Novara, 27 - 20811 Cesano Maderno;
piazza Frette, 4 - 20845 Sovico;
via Dispersi in Guerra, 4/6 - 20833 Giussano;
via Mazzini, 43 - 20821 Meda;
viale dei Mille, 28 - 20812 Limbiate;
via Palestro, 33 - 20831; Seregno;
via Loreto, 25 - 20851 Lissone;
piazza Don Giussani, 4 - 20832 Desio;
via Isonzo, 41 - 20822 Seveso;
via Vittorio Emanuele II, 2 - 20814 Varedo;
via Volta, 3 - 20813 Bovisio Masciago;
via Villorosi, 34 - 20834 Nova Milanese;
via Visconti di Modrone, 39 - 20846 Macherio;
via Dante Alighieri, 1a, 20838 Renate;
via Cavour, 26 - 20835 Muggiò;

in Provincia di Milano: via XI Febbraio, 11 - 20056 Trezzo sull'Adda;
via Cairoli, 4 - 20010 Canegrate;

in Provincia di Como: via XXV Aprile, 16 - 22060 Figino Serenza.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO (art. 2428, comma 3, n. 1, c.c.)

La Società nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

CORPORATE GOVERNANCE

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di corporate governance.

Organizzazione della società

La società ha adottato un sistema di governance "tradizionale":

- Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la società, che ha attribuito al Presidente la firma sociale e ai Direttori i poteri operativi di ordinaria amministrazione e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della società;
- Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente. La società è controllata da AEB SpA ed ha sottoscritto un accordo di direzione e coordinamento di Gruppo, che suddivide i poteri decisionali tra Holding (AEB SpA), subholding (Gelsia Srl) e società operative controllate.

Consiglio di Amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta esclusione soltanto per quelli tassativamente riservati dalla legge o dallo statuto all'assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica degli amministratori

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri. Ai sensi dello Statuto vigente, la nomina dei consiglieri avviene secondo il seguente procedimento:

- uno o più soci, titolari complessivamente di una partecipazione almeno pari al 10%, potranno presentare una lista di uno o più candidati contraddistinti da numeri crescenti e di numero massimo pari a quello dei nominandi;
- ciascun socio potrà votare per una sola lista;
- i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, ecc. fino ad un numero pari a quello dei candidati in lista;
- i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto e verranno disposti in graduatoria decrescente;
- risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati;

- i voti eventualmente, ottenuti da uno stesso candidato in più liste non possono essere sommati;
- in caso di parità di quoziente sarà preferito il candidato della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età;
- qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, si provvede alla loro sostituzione in conformità di quanto previsto dall'art. 2386, 1° comma del Codice Civile.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e decadono alla data dell'assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo degli esercizi della loro carica. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 30 luglio 2014, ha scadenza alla data dell'assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Policy di Gruppo

Nel caso di nomina nei Consigli di amministrazione di dipendenti della società o del Gruppo, gli stessi vengono nominati senza corresponsione di indennità, ad esclusione del rimborso delle spese per copertura rischi previsto dalla stessa normativa.

Inoltre dal 1° Gennaio 2015 i soci, con specifica Assemblea, hanno provveduto ad adeguare le indennità secondo quanto previsto dalle vigenti normative (art. 4 D.L. 95/2012 smi).

Sistema di Controllo Interno

Il sistema di controllo interno della società è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire/limitare (attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi) le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire (con un ragionevole grado di attendibilità) il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici, operativi (efficacia ed efficienza delle operazioni gestionali e salvaguardia del patrimonio aziendale), informativi (corretta e trasparente informativa interna ed esterna), di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società.

Il sistema si esplica attraverso:

- il "controllo primario di linea" affidato alle singole unità della Società e svolto sui propri processi. La responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;
- un "controllo di secondo livello" esercitato da servizi di staff, da organismi esterni (Collegio Sindacale, Revisore Legale, Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01) e dal Responsabile delle prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La società ha adottato il proprio Codice Etico, dove sono espressi i principi di deontologia aziendale che la società riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner.

Nell'ambito di tale processo il sistema per il controllo interno è stato inoltre implementato attraverso l'adozione di un Modello organizzativo interno volto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Modello organizzativo mira ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001, concernente la responsabilità amministrativa delle società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti.

Il Modello Organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso. L'organismo di Vigilanza evidenzia al Consiglio eventuali necessità di aggiornamenti ed integrazioni in relazione all'evoluzione della struttura organizzativa e della normativa di settore. L'Organismo di Vigilanza in carica è composto da quattro componenti, scelti all'interno dei Collegi sindacali delle società del Gruppo.

La società ha altresì nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed ha adottato il Piano di prevenzione della corruzione, della trasparenza e della integrità ai sensi della Legge 190/2012 e D.lgs 33/2013.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della società è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 31 luglio 2014 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Società di revisione

Il Bilancio di esercizio della società è sottoposto a revisione legale da parte della società AGKNSERCA Snc, che rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E PARTI CORRELATE

La Società fa parte di un Gruppo controllato da AEB SpA, possiede partecipazioni, fruisce e fornisce servizi dalle/alle altre società del Gruppo a condizioni di mercato definite in specifici contratti. AEB SpA è a sua volta controllata dal Comune di Seregno.

I rapporti intercorsi con il Comune di Seregno e con le società del Gruppo sono stati declinati in specifici atti contrattuali. I contratti infra-gruppo hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni. I corrispettivi sono stati definiti facendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

I rapporti patrimoniali riguardano le posizioni debitorie/creditorie per tutte le prestazioni/vendite all'interno del Gruppo, accordi particolari per cessioni crediti/debiti verso terzi all'interno del Gruppo e i rapporti di debito/credito dovuti all'IVA di Gruppo, al consolidato fiscale e alla gestione del Cash pooling in capo ad AEB SpA.

I rapporti economici dell'esercizio 2014 e le posizioni patrimoniali in essere al 31.12.2014 con le parti controllanti e correlate sono dettagliate nelle note esplicative.

Rapporti con i Comuni soci del Gruppo

I rapporti intrattenuti dalla società con tutti i Comuni, soci diretti/indiretti, sono di carattere commerciale, definiti da contratti che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte della società.

I rapporti economici dell'esercizio 2014 e le posizioni patrimoniali in essere al 31.12.2014 con i Comuni Soci del gruppo sono dettagliate nelle note esplicative.



NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ (art. 2428, comma 3, n. 3, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile per le società a responsabilità limitata, non possiede, né ha accettato in garanzia, quote di partecipazione proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. La Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (art. 2428, comma 3, n. 4, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile per le società a responsabilità limitata, non ha acquistato nel corso dell'esercizio, né ha accettato in garanzia, quote di partecipazioni proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. La Società non ha acquistato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI (art. 2428, comma 6-bis, c.c.)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera a) del comma in oggetto, si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.
Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera b) del comma in oggetto, si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative ai rischi ed incertezze.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428, comma 3, n.5 e n.6, c.c.)

Nei primi mesi del 2015 la società ha ridefinito tutta la propria struttura organizzativa con l'obiettivo di ottimizzare le attività amministrative, al fine di liberare risorse disponibili per il settore commerciale; ha inoltre in essere due selezioni (Responsabile Vendite e Marketing e Responsabile Approvvigionamento prodotti energetici) per potenziare ulteriormente il settore vendite.
La società ha deliberato nel mese di marzo l'assegnazione ai propri soci, quale dividendo in natura, della partecipazione in Brianzacque Srl, ricevuta da Gelsia Reti Srl, quale dividendo in natura. L'operazione è propedeutica all'uscita del Gruppo dal settore idrico integrato, quale conseguenza della scelta dell'ATO di affidare il servizio ad una società in house.
Nei primi mesi del 2014 è stato ridefinito l'accordo con l'agenzia di vendita rivedendo territori, prodotti, tipologia di clienti da contrattualizzare e corrispettivi. Il nuovo accordo dovrebbe permettere lo sviluppo della società su territori scarsamente presidiati.

PROPOSTE IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci,
in relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo di bilancio, Vi proponiamo: di approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2014, che chiude con un utile di Euro 4.461.360 e di destinare il suddetto utile:

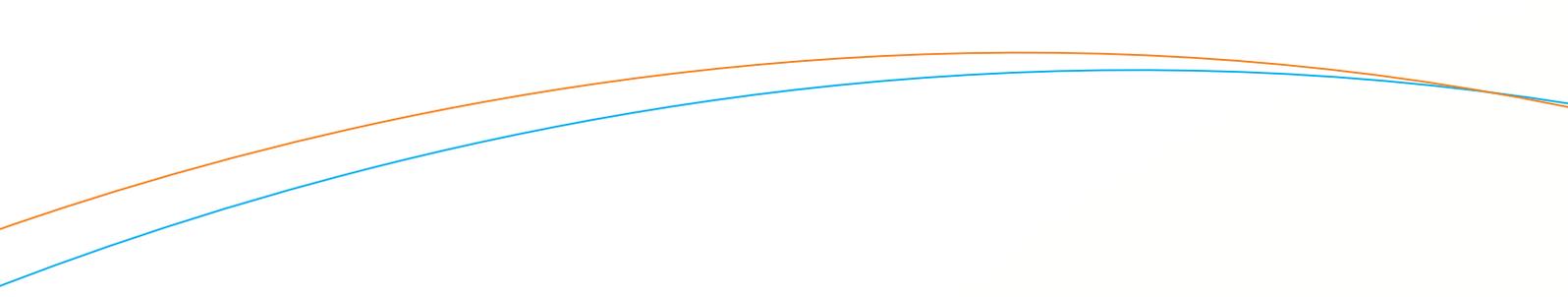
a riserva legale per	Euro	223.068
a riserva statutaria per	Euro	669.204
a riserva utili da certificati verdi	Euro	470.091
a dividendo per	Euro	2.200.000

e di riportare a nuovo l'utile residuo pari a Euro 898.997 necessari per la prossima assegnazione ai soci della partecipazione in Brianzacque Srl.
Il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci di provvedere al pagamento del dividendo a partire dal mese di luglio 2015.

Seregno, 9 aprile 2015

Il Direttore Generale
Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Giordano



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVITÀ		31.12.2014	31.12.2013
Rif Nota	Attività non correnti		
01	Immobili, impianti e macchinari	29.409.236	30.051.721
02	Avviamento e altre attività a vita non definita	6.499.050	6.499.050
03	Altre attività immateriali	1.681.880	2.049.684
04	Partecipazioni	25.842.161	25.730.306
05	Altre attività finanziarie non correnti	-	-
06	Altre attività non correnti	5.402.589	6.268.659
07	Imposte differite attive (Imposte anticipate)	3.247.932	4.947.357
08	Attività non correnti disponibili per la vendita	-	-
	Totale Attività non correnti	72.082.848	75.546.777
Rif Nota	Attività correnti		
09	Rimanenze	120.862	44.224
10	Crediti commerciali	65.958.561	78.081.120
11	Crediti per imposte	12.418.182	1.662.223
12	Altre attività correnti	2.693.580	1.375.568
13	Altre attività finanziarie correnti	540.103	-
14	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	634.523	1.550.962
	Totale Attività correnti	82.365.811	82.714.097
	Totale Attivo	154.448.659	158.260.874

Valori espressi in Euro

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		31.12.2014	31.12.2013
Rif Nota	Patrimonio netto		
15	Patrimonio netto		
	Capitale Sociale	20.345.267	20.345.267
	Riserve	52.940.227	49.798.388
	Utile (perdita) dell'esercizio	4.461.360	6.274.379
	Totale Patrimonio netto	77.746.854	76.418.034
Rif Nota	Passività non correnti		
16	Finanziamenti	11.297.191	12.611.279
17	Altre passività non correnti	7.471.709	7.861.086
18	Fondi per benefici a dipendenti	1.599.267	1.630.499
19	Fondi per rischi ed oneri	882.873	1.751.950
20	Fondo Imposte differite passive	17.836	122
	Totale Passività non correnti	21.268.876	23.854.936
Rif Nota	Passività correnti		
21	Finanziamenti	12.718.834	7.421.322
22	Debiti Commerciali	40.750.276	46.815.189
23	Debiti per imposte	378.868	2.295.205
24	Altri debiti	1.584.951	1.456.188
	Totale Passività correnti	55.432.929	57.987.904
	Totale Patrimonio netto e Passivo	154.448.659	158.260.874

Valori espressi in Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		31.12.2014	31.12.2013
Rif Nota	Ricavi delle vendite		
26	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	199.019.044	252.075.717
27	Altri ricavi e proventi	3.412.672	3.818.839
	Totale Ricavi delle vendite	202.431.716	255.894.556
Rif Nota	Costi operativi		
28	Acquisti	(123.927.315)	(164.727.378)
29	Variazione delle rimanenze	76.638	(70.268)
30	Servizi	(62.125.344)	(68.447.440)
31	Costi per il personale	(6.149.350)	(6.079.047)
32	Altri costi operativi	(881.182)	(1.027.834)
33	Costi per lavori interni capitalizzati	104.370	283.518
	Totale costi operativi	(192.902.183)	(240.068.449)
	Risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBITDA)	9.529.533	15.826.107
Rif Nota	Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti		
34	Ammortamenti e svalutazioni	(2.630.392)	(2.638.682)
35	Accantonamenti	(1.497.599)	(3.089.838)
36	Ricavi e costi non ricorrenti	-	213.385
	Totale ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti	(4.127.991)	(5.515.135)
	Risultato operativo (EBIT)	5.401.542	10.310.972
Rif Nota	Gestione finanziaria		
37	Proventi da partecipazioni	1.773.743	615.330
38	Proventi finanziari	307.969	418.072
39	Oneri finanziari	(272.941)	(451.960)
40	Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze di cambio	-	(37.296)
	Totale gestione finanziaria	1.808.771	544.146
41	Rettifica di valore di partecipazioni e attività finanziarie	-	-
	Risultato ante imposte	7.210.313	10.855.118
42	Imposte	(2.400.131)	(4.580.739)
	Adeguamento fiscalità differita (effetto "Robin Tax")	(348.822)	
	Utile (perdita) dell'esercizio	4.461.360	6.274.379
	Componenti del conto economico complessivo	-	-
	Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	4.461.360	6.274.379

Valori espressi in Euro

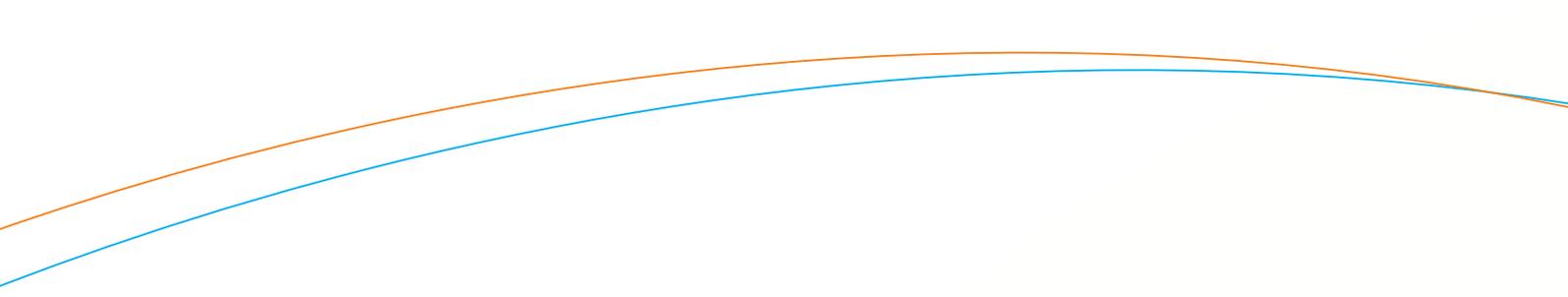
RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2014	31.12.2013
A. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	1.550.962	3.903.661
Risultato netto dell'esercizio	4.461.360	6.274.379
Ammortamenti	2.630.392	2.638.682
Variazione nelle imposte anticipate e differite	1.717.139	366.976
Ricavi e costi non ricorrenti	-	(213.385)
Variazione netta fondi per benefici a dipendenti	(31.232)	(8.463)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.038.199	2.600.693
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(869.077)	(254.508)
Flussi non monetari	4.485.421	5.129.995
Rimanenze	(76.638)	70.268
Crediti commerciali	11.084.360	10.122.902
Debiti commerciali	(6.064.913)	(9.452.286)
Crediti e debiti per imposte	(12.672.296)	5.230.687
Altri crediti e debiti	(1.821.789)	4.380.873
Variazione del capitale circolante netto	(9.551.276)	10.352.444
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	(604.495)	21.756.818
Investimenti in		
Avviamento e altre attività a vita non definita		
Immobili, impianti e macchinari	(1.437.817)	(1.530.499)
Attività immateriali	(205.773)	(622.780)
Partecipazioni	(111.855)	(3.004.250)
Variazione nelle attività non correnti	866.070	(3.827.024)
Variazione nelle passività non correnti	(389.377)	(181.358)
Disinvestimento netti di immobili, impianti e macchinari	7.628	6.008
Disinvestimento di attività immateriali	15.859	77.651
C. FLUSSO MONETARIO DA ATT. DI INVESTIMENTO	(1.255.265)	(9.082.252)
Nuovi finanziamenti (quota a medio-lungo termine)		
Variazione finanziamenti e trasferimenti a b.t. di quote a m./l. t.	(1.314.088)	(1.557.932)
Variazione nei finanziamenti correnti	5.297.512	(10.708.381)
Variazione nelle attività finanziarie correnti	(540.103)	-
D. FLUSSO MONETARIO DA ATT. FINANZIARIE	3.443.321	(12.266.313)
Aumento Capitale Sociale e versamento soci in conto capitale		
Variazioni nel patrimonio netto	-	-
Pagamento dividendi	(2.500.000)	(2.760.952)
E. VARIAZIONE DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO	(2.500.000)	(2.760.952)
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(916.439)	(2.352.699)
G. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	634.523	1.550.962

Valori espressi in Euro

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserve IFRS/IAS	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile del periodo	Totale PN
Patrimonio Netto al 01.01.2012	20.345.267	40.536.150	408.828	1.226.484	-	1.916.001	1.288.458	5.209.345	70.930.533
Destinazione risultato esercizio 2011			260.468	781.402		375.764	791.711	(5.209.345)	(3.000.000)
Distribuzione ulteriori dividendi						(375.764)		-	(375.764)
Risultato dell'esercizio 2012								5.349.838	5.349.838
Patrimonio Netto al 31.12.2012	20.345.267	40.536.150	669.296	2.007.886	-	1.916.001	2.080.169	5.349.838	72.904.607
Destinazione risultato esercizio 2012			196.689	590.066		560.952	1.802.131	(5.349.838)	(2.200.000)
Distribuzione ulteriori dividendi						(560.952)		-	(560.952)
Risultato dell'esercizio 2013								6.274.379	6.274.379
Patrimonio Netto al 31.12.2013	20.345.267	40.536.150	865.985	2.597.952	-	1.916.001	3.882.300	6.274.379	76.418.034
Destinazione risultato esercizio 2013			313.718	941.156		632.540	1.886.965	(6.274.379)	(2.500.000)
Distribuzione ulteriori dividendi						(632.540)		-	(632.540)
Risultato dell'esercizio 2014								4.461.360	4.461.360
Patrimonio Netto al 31.12.2014	20.345.267	40.536.150	1.179.703	3.539.108	-	1.916.001	5.769.265	4.461.360	77.746.854



NOTE ESPLICATIVE

1 - INFORMAZIONI SOCIETARIE

Gelsia Srl è la società del Gruppo AEB-Gelsia, controllata da AEB SpA, che gestisce i “business” che determinano il maggior fatturato del Gruppo. Gelsia Srl è l’unica società del gruppo ad avere competenze complete e diversificate nella vendita di prodotti energetici, nella realizzazione di impianti di produzione (impianti di cogenerazione tradizionali e a fonti rinnovabili), di reti di teleriscaldamento e centrali termiche.

La società presta servizi amministrativi e gestionali alle società del Gruppo e a società terze, anche se si tratta di un’attività in continua flessione in conseguenza degli obblighi imposti dall’AEEGSI e della necessità di dedicare le proprie risorse allo sviluppo e gestione delle proprie attività.

2 - APPARTENENZA AD UN GRUPPO

Gelsia Srl appartiene al Gruppo AEB, è controllata direttamente da AEB SpA ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte della stessa. Si rinvia all’allegato B contenuto nelle presenti Note Esplicative per i dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato di quest’ultima.

A partire dall’esercizio chiuso al 31/12/2013, la capogruppo AEB SpA ha esercitato la facoltà, ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, di redigere il bilancio consolidato e di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali e pertanto anche Gelsia Srl ha adottato i medesimi principi contabili.

La società, pur detenendo partecipazioni di controllo, non è soggetta all’obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto a propria volta controllata da AEB SpA con sede in Seregno, società che redige il bilancio consolidato di Gruppo.

Gelsia Srl opera nei settori di seguito elencati:

Vendita di gas metano ed energia elettrica.

La società gestisce direttamente le attività di trading e vendite tramite sportelli, account e agenzie di vendita. La gestione dei clienti avviene tramite sportelli diffusi sul territorio e un call center interno; tutti i processi sono gestiti internamente (fatturazione, riscossione e recupero crediti).

Realizzazione e gestione impianti di produzione tradizionali e da fonti rinnovabili (cogenerazione a fonti tradizionali e rinnovabili, teleriscaldamento, gestione calore, fotovoltaico).

La società realizza e gestisce impianti di produzione di energia elettrica e termica, fornisce calore a soggetti terzi, soprattutto tramite teleriscaldamento, ed è attiva sul fronte delle energie rinnovabili.

Servizi amministrativi e possesso infrastrutture informatiche.

La società gestisce i processi amministrativi di alcune società del Gruppo e riceve prestazioni logistiche e informatiche da Gelsia Reti Srl. Tali attività sono regolate da contratti a prezzi di mercato.

Gestione delle partecipazioni.

La società detiene partecipazioni, di controllo e collegamento, in società che gestiscono servizi pubblici. Le partecipazioni in Gelsia Ambiente Srl e Gelsia Reti Srl sono state acquisite al momento della costituzione del Gruppo, perché la società doveva svolgere la funzione di subholding e controllare tutte le società operative. La partecipazione di collegamento in Commerciale Gas & Luce Srl (prima AMSC Commerciale Gas Srl) è stata acquisita nel 2013 con l’obiettivo di gestire in provincia di Varese il business della vendita di gas metano ed energia elettrica e rendere operativo il primo collegamento tra la nostra società, il Gruppo AGESP ed il Gruppo Lario Reti con la prospettiva di condividere futuri progetti nei settori di interesse.

3 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Gelsia Srl è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (“IFRS/IAS”) emanati dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

Il bilancio, redatto in unità di Euro e comparato con il bilancio dell’esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri, è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative redatte in migliaia di euro.

4 - APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Principio generale

Gelsia Srl ha optato per l'adozione dei principi contabili IFRS/IAS a partire dalla redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, come consentito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

La data di transizione ai principi contabili internazionali IFRS/IAS è il 1° gennaio 2012.

Schemi di bilancio

La Società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- un prospetto della situazione Patrimoniale Finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti, il Patrimonio Netto e le Passività Correnti e non Correnti;
- un prospetto di Conto Economico Complessivo che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un Rendiconto Finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto.
- un prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto;

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

5 - PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel seguito vengono indicati i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio d'esercizio che sono i medesimi impiegati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2014 degli emendamenti ed interpretazioni di seguito elencati, che peraltro non hanno avuto effetti significativi sul presente bilancio d'esercizio.

Principi contabili ed emendamenti applicabili dal 1° gennaio 2014

IFRS 10 – “Bilancio consolidato” e IAS 27 – “Bilancio separato”

L'IFRS 10 sostituisce parzialmente lo IAS 27 e l'interpretazione SIC 12 fornendo una nuova definizione unitaria del concetto di controllo. Un investitore ha il controllo su un'altra società quando ha contemporaneamente il potere di dirigere le decisioni rilevanti, l'esposizione ai rendimenti futuri della partecipata e la capacità di utilizzare il potere per influenzare i rendimenti della partecipata. Il principio IAS 27 è stato rivisto a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e fornisce una guida completa sulla preparazione del solo bilancio individuale.

IFRS 11 – “Accordi a controllo congiunto” e IAS 28 – “Partecipazioni in società collegate e joint venture”

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 “Partecipazioni in joint venture” e si applica a tutte le imprese che sono parte di accordi tramite i quali due o più parti, che condividono il controllo attraverso il consenso unanime, hanno il potere di dirigere le decisioni rilevanti e governare l'esposizione ai rendimenti futuri. Sono identificate due tipologie di accordi:

- joint operation: il partecipante all'accordo iscrive nel proprio bilancio la propria quota di attività, di passività e di ricavi e costi;
- joint venture: l'accordo contrattuale è gestito per il tramite di un'impresa e il partecipante all'accordo ha solo diritto ai flussi netti derivanti dall'attività d'impresa. La quota di partecipazione alla joint venture è valutata applicando il criterio del patrimonio netto.

Il nuovo principio IAS 28 recepisce le modifiche nella classificazione degli accordi a controllo congiunto introdotte dall'IFRS 11 ed è applicabile nel bilancio individuale solo nelle parti definitorie. Le partecipazioni sono valutate al costo ai sensi dello IAS 27.

IFRS 12 – “Informativa sulle partecipazioni in altre entità”

Il principio disciplina l'informativa da fornire in bilancio in merito alle imprese controllate e collegate, alle joint operation e alle joint venture, nonché alle imprese veicolo (structured entities) non incluse nell'area di consolidamento.

IAS 32 – “Strumenti finanziari”

Lo IAS 32 e le modifiche all’IFRS 7 stabiliscono, rispettivamente, i criteri da adottare per la compensazione di attività e passività finanziarie e i relativi obblighi informativi. In particolare, le modifiche allo IAS 32 stabiliscono che: (i) al fine di operare una compensazione, il diritto di offsetting deve essere legalmente esercitabile in ogni circostanza ovvero sia nel normale svolgimento delle attività sia nei casi di insolvenza, default o bancarotta di una delle parti contrattuali; e (ii) al verificarsi di determinate condizioni, il contestuale regolamento di attività e passività finanziarie su base lorda con la conseguente eliminazione o riduzione significativa dei rischi di credito e di liquidità, può essere considerato equivalente ad un regolamento su base netta.

IAS 36 – “Riduzione di valore delle attività”

Il principio recepisce i principi contenuti nell’IFRS 13 introducendo l’obbligo di fornire informazioni integrative nei casi in cui venga rilevata o eliminata una perdita e il valore recuperabile del bene o della Cash Generating Unit corrisponda al suo “fair value” al netto dei costi di dismissione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio individuale, erano già stati emessi ma non ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IFRS 9 – “Strumenti finanziari”

Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli “Altri utili e perdite complessive” e non transiteranno più nel conto economico.

IFRS 15 – “Revenue from Contracts with Customers”

Il principio, applicabile a partire dal 1° gennaio 2016, sostituirà i principi IAS 18 Revenue e IAS 11 Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 Transfers of Assets from Customers e SIC 31 Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l’identificazione del contratto con il cliente;
- l’identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l’allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- il riconoscimento del ricavo quando l’entità soddisfi una performance obligation.

IFRIC 21 – “Tributi”

L’IFRIC 21 chiarisce che una entità riconosce una passività non prima di quando si verifica l’evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento di tale soglia. È richiesta l’applicazione retrospettiva per l’IFRIC 21. Questa interpretazione è da applicare obbligatoriamente nei bilanci che hanno inizio dal 17 giugno 2014 o successivamente.

La Società adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio d'esercizio, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea. I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 sono di seguito riportati:

5.01 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 16, paragrafo 15, al momento della rilevazione gli Immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo, determinato secondo le modalità previste dal paragrafo 16 e seguenti; detti beni, in applicazione del modello del costo previsto dal paragrafo 30, sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore accumulate.

Processo di ammortamento

In merito al processo d'ammortamento si segnala che il calcolo è stato fatto atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

Terreni e fabbricati	Aliquote applicate
Fabbricati	3,33
Impianti e macchinari	Aliquote applicate
Impianto Cogenerazione	5,0 - 9,0
Impianti generici fabbricati	12,5
Centrali termiche	5,0 - 9,0
Opere elettromeccaniche	5,0
Vapordotto	5,0
Rete teleriscaldamento	3,33
Allacciamento clienti	3,33
Sottocentrali teleriscaldamento	5,0 - 9,0
Telecontrollo e telemisure	18,0
Rete di controllo	5,0
Impianti fotovoltaici	9,0
Attrezzature	10,0
Altri beni	Aliquote applicate
Strumenti di misura e controllo	10,0
Autovetture	20,0
Autoveicoli	12,5
Hardware e software di base	20,0
Mobili e arredi	8,3
Telefonia	20,0
Cartografia	10,0
Impianti generici	12,5

I costi di manutenzione ordinaria sono spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile del cespite sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti ai quali si riferiscono.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore le immobilizzazioni sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (Impairment test). La recuperabilità è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo di vendita, qualora esista un mercato, e il valor d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito attualizzando i flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni, oltre che dall'eventuale valore che ci si attende dalla dismissione al termine della vita utile.

Le perdite di valore sono contabilizzate nella voce ammortamenti e svalutazioni e possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o se il bene non è più utile al processo produttivo aziendale, lo stesso è eliminato dal bilancio e la eventuale perdita o utile, determinata come differenza tra valore di vendita e netto contabile del bene, viene rilevato nel conto economico dello stesso anno.

5.02 - AVVIAMENTI E ALTRE ATTIVITÀ A VITA NON DEFINITA

L'avviamento rilevato in un'aggregazione aziendale è un'attività che rappresenta i benefici economici futuri derivanti da altre attività acquisite nell'aggregazione che non sono identificate individualmente e rilevate separatamente, al netto delle passività acquisite e delle passività potenziali assunte alla data di acquisizione. Detta voce, già rilevata come attività in conformità con i principi contabili precedentemente applicati, è stata inizialmente iscritta al costo, in quanto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza del valore equo netto delle attività e delle passività, anche potenziali, acquisite nell'aggregazione (principio contabile internazionale IFRS 3). Dopo l'iscrizione iniziale l'avviamento non viene più ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se ne venga ravvisata la necessità, a specifiche verifiche per individuare se abbia subito riduzioni di valore o se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che potrebbe aver subito una riduzione di valore, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 36.

Considerato quanto sopra, detta voce è stata mantenuta iscritta al valore determinato in applicazione dei principi contabili precedentemente applicati, pari al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti in precedenza accumulati, previa verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore.

Tale verifica, come richiesto dai principi IAS/IFRS, è stata effettuata svolgendo una specifica analisi sulla sussistenza di eventuali riduzioni di valore dell'avviamento ("impairment test"), applicando la procedura richiesta dallo IAS 36.

A tal fine Gelsia Srl ha provveduto a conferire apposito incarico ad un esperto professionalmente qualificato ed indipendente per l'effettuazione dell'impairment test, con riferimento alla data del 31 dicembre 2014. Dalla verifica non sono emerse riduzioni di valore dell'avviamento.

5.03 - ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquistate separatamente o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite tramite operazioni di aggregazione sono valutate al fair value.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività.

Per le altre attività immateriali conferite con i rami d'azienda e/o derivanti dalle fusioni, si è proseguito con i piani di ammortamento in essere; a meno di situazioni motivate e particolari che hanno determinato la necessità di utilizzo di aliquote più elevate.

In particolare:

- i costi dei diritti di brevetto e opere dell'ingegno (software) sono stati iscritti nell'attivo ed ammortizzati in cinque quote costanti;
- i diritti di concessione e marchi vengono ammortizzati in 18 anni;
- le immobilizzazioni in corso si riferiscono a costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali ancora in corso alla data del 31.12.2014 e non vengono ammortizzate;

- le immobilizzazioni “altre” riguardano:
 - i costi sostenuti su beni di terzi in affitto e ammortizzati in base alla durata del contratto d'affitto e, ove più breve, secondo la vita economica residua delle opere realizzate;
 - il disavanzo di fusione di Gelsia Calore Srl, ammortizzato in quote costanti, dal 2010 al 2017, periodo di godimento dei certificati verdi;
 - i costi sostenuti per l'installazione di impianti fotovoltaici di proprietà di terzi, ammortizzati dalla data di entrata in funzione dell'impianto per un periodo pari alla durata della convenzione sottoscritta con i comuni proprietari.

Perdite durevoli di valore

Ad ogni data di bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

5.04 - PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Tale riduzione non può essere mantenuta negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della rettifica.

Le partecipazioni che non presentano le sopraccitate caratteristiche sono classificate nelle attività finanziarie non correnti.

La società detiene partecipazioni, di controllo e collegamento, in società che gestiscono servizi pubblici o di interesse generale. Le partecipazioni in Gelsia Ambiente Srl e Gelsia Reti Srl sono state acquisite al momento della costituzione del Gruppo, perché la società doveva svolgere la funzione di subholding e controllare tutte le società operative. La partecipazione di collegamento in Commerciale Gas & Luce Srl (prima AMSC Commerciale Gas Srl), società operante nella vendita ai clienti finali del gas naturale, è stata acquisita nel 2013.

5.05 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le attività finanziarie non correnti sono iscritte al minore tra il loro valore contabile ed il relativo valore equo o di presumibile realizzo.

5.06 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le altre attività non correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

5.07 - RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da materiale necessario per la realizzazione di impianti fotovoltaici, dall'olio vegetale necessario al funzionamento di un impianto cogenerativo e da materiale necessario per la gestione degli impianti di teleriscaldamento e gestione servizio energia. Le rimanenze sono iscritte al minore tra il loro costo d'acquisto e il presumibile valore di mercato, desumibile dall'andamento del mercato.

5.08 - CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

5.09 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide, rappresentate dal denaro in cassa e dai depositi bancari e postali a vista e a breve con scadenza originaria non oltre 3 mesi, sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

5.10 - FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale - finanziaria solo qualora esista una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

La società concede annualmente sulle forniture di energia elettrica e gas metano sconti tariffari ad ex dipendenti in virtù di accordi pregressi; inoltre, come definito da apposito accordo sindacale, per alcuni dipendenti già regolati dal contratto elettrico, se cessano la propria attività lavorativa rispettando le condizioni previste dal contratto sopra richiamato, hanno diritto a mensilità aggiuntive.

Alla luce di quanto sopra descritto, Gelsia Srl ha provveduto a richiedere ad un esperto professionalmente qualificato ed indipendente una valutazione attuariale di tali benefici. Le valutazioni attuariali così eseguite trovano capienza in un apposito fondo rischi all'uopo costituito e che risulta capiente anche con riferimento ai dati 2014.

5.11 - FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro e integrativo aziendale. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base all'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente.

A seguito della riforma della previdenza complementare e delle conseguenti modifiche legislative, si è determinata la situazione seguente:

- l'obbligazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 ha conservato le caratteristiche di un Piano a benefici definiti (Defined Benefit Plan per lo IAS 19), con la conseguente necessità di una valutazione effettuata attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali, che però deve escludere la componente relativa ad incrementi salariali futuri ma deve tenere conto della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie;
- l'obbligazione per le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare, ha assunto la caratteristica di un Piano a contribuzione definita (Defined Contribution Plan per lo IAS 19) e pertanto il relativo trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Alla luce di quanto sopra descritto, la società ha provveduto a richiedere ad un esperto professionalmente qualificato ed indipendente la valutazione del TFR secondo quanto previsto dallo IAS 19. Le valutazioni attuariali così eseguite hanno evidenziato che le differenze di valutazione emergenti dall'applicazione della metodologia prevista dallo IAS 19 rispetto ai dati contabili non sono risultate significative.

5.12 - DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

5.13 - FINANZIAMENTI

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

5.14 - RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

5.15 - COSTI

I costi sono esposti in bilancio quando i beni e i servizi sono venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica o se non è possibile individuarne un'utilità futura. Le transazioni con i soci e con le società del Gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercato.

5.16 - PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari includono gli interessi attivi, le differenze di cambio attive, i dividendi da imprese partecipate e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che generalmente coincide con la delibera di distribuzione.

5.17 - ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze cambio passive.

5.18 - IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto ed evidenziato nelle altre componenti del conto economico complessivo. Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e sui crediti d'imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

La società ha aderito al consolidato fiscale nazionale di AEB SpA, unitamente a Gelsia Ambiente Srl e Gelsia Reti Srl, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86 manifestando la necessaria opzione.

I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti.

5.19 - CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio della società al 31 dicembre 2014 è stato redatto adottando il presupposto della continuità aziendale.

5.20 - INCERTEZZA SULL'USO DELLE STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad "impairment test" come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

L'attuale congiuntura economica negativa sta determinando per le imprese e per le famiglie sempre maggiori difficoltà economiche che determinano una progressiva riduzione dei consumi e la difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi.

Un peggioramento della situazione aumenterebbe le incertezze sull'andamento economico futuro, per cui non è oggi possibile escludere la possibilità di risultati diversi da quanto stimato con effetti, ad oggi non stimabili né prevedibili, su alcune voci contabili. In particolare le voci interessate sono il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi, gli avviamenti e le imposte differite attive.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

La società gestisce circa 200.000 clienti, soprattutto con consumi domestici e, in misura inferiore, imprese industriali e/o artigianali con consumi medi non particolarmente rilevanti.

Il momento di crisi dell'economia continua a generare un aumento del rischio di insolvenza dei clienti. Per la minimizzazione di tale rischio, la Società tende a prediligere i contratti con clienti domestici e clienti industriali con un target di consumi non eccessivamente elevato rispetto alla generalità della clientela.

Considerata la mole consistente di clienti e di micro fatturazioni realizzate durante l'anno, nonché la tempistica di rientro della clientela, la società ha provveduto a costituire un consistente fondo svalutazione che al 31.12.2014 ammonta a 9.789 migliaia di Euro.

La società si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale interno per il recupero dei crediti e, con l'unificazione dei sistemi informativi, l'organizzazione per il recupero dei crediti, già operativa, svolge un'attività più incisiva per ridurre i tempi di recupero e di conseguenza l'indice di morosità.

Fondi rischi

La società ha iscritto nella situazione Patrimoniale - Finanziaria fondi per rischi per complessivi 883 migliaia di Euro che rappresentano rischi per benefici per il personale dipendente per 45 migliaia di Euro e per 838 migliaia di Euro per rischi connessi all'attività della società. La stima è stata fatta dal management tenendo conto delle vertenze in corso e dei potenziali rischi inerenti la sua attività operativa.

Imposte differite attive

La società evidenzia nella situazione patrimoniale - finanziaria imposte differite attive per 3.248 migliaia di Euro. La verifica sulla recuperabilità delle stesse si è basata sui piani triennali della società e sui budget annuali, che hanno fatto emergere che non è necessario rettificare queste poste dell'attivo.

6 – COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

6.01 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Saldo al 31/12/2014	Euro	29.409
Saldo al 31/12/2013	Euro	30.052
Variazione	Euro	- 643

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Principi contabili e Criteri di valutazione adottati e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse immobilizzazioni. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

Immobili, impianti e macchinari	Valore netto al 31.12.2014		Valore netto al 31.12.2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Valori in migliaia di Euro				
Terreni e fabbricati		2.058		2.035
Terreni	244		140	
Fabbricati	1.814		1.895	
Impianti e macchinari		25.669		26.461
Cogeneratori	8.841		8.852	
Centrali termiche	1.751		1.877	
Sottocentrali	2.651		2.762	
Impianti fotovoltaici	562		615	
Opere elettromeccaniche	1.675		1.807	
Sistemi di controllo	287		276	
Rete teleriscaldamento	8.624		8.955	
Allacciamenti teleriscaldamento	1.012		1.024	
Vapordotto	259		285	
Impianti generici fabbricati	7		8	
Attrezzature industriali e commerciali		208		147
Strumenti di misura e controllo	60		39	
Cartografia	82		53	
Altre attrezzature	66		55	
Altri beni		1.042		1.177
Autovetture - autoveicoli	33		39	
Hardware e software	142		230	
Mobili e altre dotazioni tecniche	831		849	
Altri beni	36		59	
Immobilizzazioni materiali in corso		432		232
Impianti cogenerazione	432		232	
TOTALE		29.409		30.052

I terreni e fabbricati sono quelli relativi alla centrale di cogenerazione di Seregno e dell'impianto di Giussano.

Gli Impianti e macchinari sono prevalentemente costituiti da impianti inerenti le seguenti attività:

- cogenerazione e gestione calore in via Colombo a Seregno (impianto realizzato da AEB SpA e ceduto nel 2003 ad AEB Energia SpA ora Gelsia Srl);
- cogenerazione, produzione vapore e acqua surriscaldata presso la Centrale di Cogenerazione a Seregno (impianto oggi in produzione dal mese di Dicembre 2004 e dal mese di Dicembre 2008 con il II° motore);
- teleriscaldamento in via Montegrappa a Giussano, impianto attivato a fine dicembre 2004, ma in via di sviluppo sulla base del progetto iniziale;
- impianti fotovoltaici.

6.02 - AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ A VITA NON DEFINITA

Saldo al 31/12/2014	Euro	6.499
Saldo al 31/12/2013	Euro	6.499
Variazione	Euro	0

Le attività immateriali a vita non definita pari a 6.499 migliaia di Euro si riferiscono agli avviamenti derivanti da operazioni di conferimento dei rami d'azienda vendita gas metano ed energia elettrica avvenute nell'esercizio 2003 per complessivi 25.993 migliaia di Euro, ammortizzati per 19.494 migliaia di Euro prima dell'adozione dei principi contabili internazionali. Secondo i principi IAS/IFRS, l'avviamento è considerato un'attività immateriale con vita utile non definita, e di conseguenza non viene ammortizzato, ma è soggetto alla periodica verifica di eventuali riduzioni di valore ("impairment test"). Tale verifica, come richiesto dai principi IAS/IFRS, è stata effettuata al 31 dicembre 2014 svolgendo una specifica analisi sulla sussistenza di eventuali riduzioni di valore dell'avviamento ("impairment test"), applicando la procedura richiesta dallo IAS 36. I valori emersi hanno condotto a determinare una complessiva valutazione largamente superiore all'avviamento iscritto in bilancio.

6.03 - ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.682
Saldo al 31/12/2013	Euro	2.050
Variazione	Euro	- 368

Le altre attività immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Principi contabili e Criteri di valutazione adottati" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Altre attività immateriali	Valore netto al 31.12.2014		Valore netto al 31.12.2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Valori in migliaia di Euro				
Diritti Brevetto		52		56
Sito internet	52		56	
Concessioni, licenze marchi		9		10
Marchi	9		10	
Immobilizzazioni immateriali in corso		1		2
Software	1		2	
Altre immobilizzazioni immateriali		1.249		1.424
Disavanzo fusione Gelsia Calore Srl	587		782	
Accordi per impianti fotovoltaici	304		322	
Lavori su beni di terzi	350		320	
Altre	8		-	
Software		371		558
Software	371		558	
TOTALE		1.682		2.050

La voce "Disavanzo di Fusione Gelsia Calore Srl" è un'attività immateriale a vita utile definita ed è ammortizzata in funzione del periodo di godimento dei certificati verdi che terminerà nell'esercizio 2017. Le spese su beni di terzi riguardano le manutenzioni straordinarie delle sedi e degli uffici commerciali presenti sul territorio. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato B.

Il Gruppo utilizza software applicativo acquisito da terzi, ma dispone anche di un proprio centro informatico che elabora ed aggiorna il software applicativo necessario per il Gruppo. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

6.04 - PARTECIPAZIONI

Saldo al 31/12/2014	Euro	25.842
Saldo al 31/12/2013	Euro	25.730
Variazione	Euro	112

La società detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Partecipazioni in imprese controllate	5.280	5.280
Partecipazioni in imprese collegate	20.562	20.450
Totale partecipazioni	25.842	25.730

Si tratta della partecipazione totalitaria in Gelsia Ambiente Srl e delle partecipazioni nelle collegate Gelsia Reti Srl e Commerciale Gas & Luce Srl (prima AMSC Commerciale gas Srl). Per una migliore comprensione esponiamo in dettaglio la composizione della voce "Partecipazioni" confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Euro/000	Al 31.12.2014		Al 31.12.2013	
	Valore contabile	% di possesso	Valore contabile	% di possesso
Partecipazioni in:				
Gelsia Ambiente Srl	5.280	100,00	5.280	100,00
Gelsia Reti Srl	17.446	20,24	17.446	22,79
Commerciale Gas & Luce Srl	3.116	25,00	3.004	25,00
TOTALE	25.842		25.730	

Gelsia Ambiente Srl

La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2014, di un capitale sociale interamente versato di euro 3.269.854 e un patrimonio netto, escluso l'utile del periodo, di euro 7.323.451 detenuto al 100,00% da Gelsia Srl. La società si occupa di servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione piattaforme ecologiche in tredici comuni Brianzoli. Il bilancio al 31.12.2014 evidenzia un utile netto di Euro 968.029.

Gelsia Reti Srl

La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2013 di un capitale sociale interamente versato di Euro 68.906.294 e un patrimonio netto, escluso l'utile dell'esercizio, di euro 122.680.965 detenuto, a tale data, per il 65,43% da AEB SpA, per il 22,79% da Gelsia Srl, per il 11,78% da ASML SpA. Nel corso del 2014 la società ha ricevuto il conferimento delle reti di Cesano Maderno e Seveso che hanno modificato sia il capitale sociale che la compagine societaria. Al 31.12.2014 il capitale sociale di Gelsia Reti Srl ammontava a 77.575.801 Euro ed era detenuta da AEB SpA 60,15%, per il 20,243% da Gelsia Srl, per il 10,464% da ASML SpA, per il 6,758% da ASSP SpA e per il 2,385% dal comune di Seveso.

Commerciale Gas & Luce Srl

La società disponeva al 30.09.2014 di un capitale sociale interamente versato di Euro 2.750.000 e un patrimonio netto, escluso l'utile dell'esercizio, di euro 3.359.606 detenuto, a tale data, per il 25% cadauno da Gelsia Srl, Acel Service Srl, Agesp Energia Srl, Canarbino Srl. L'incremento subito dalla partecipazione nel corso del 2014 è dovuto al conguaglio corrisposto al precedente proprietario a seguito del verificarsi di quanto stabilito negli accordi di vendita. La società si occupa di vendita gas metano ed il bilancio chiuso al 30.09.2014 evidenziava un utile netto di Euro 876.759. La società detiene il 21,29% del capitale di Energy Trade SpA, società costituita unitamente ad altri operatori del settore per esercitare l'attività di shipping e provvedere all'approvvigionamento sul mercato nazionale e internazionale del gas metano.

Altre informazioni

Le partecipazioni detenute dalla società sono tutte assimilabili ad investimenti operati prevalentemente per motivi strategici, e per le quali viene di seguito fornita l'informativa richiesta dall'art. 2427 n.5 del Codice Civile.

Denominazione e sede sociale società controllate	Valori imprese			Valori Gelsia Srl			
	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita	%	Valore al 31.12.14	Quota di patrimonio netto	Delta
Gelsia Ambiente Srl Via Caravaggio 26/a Desio (MB)	3.270	8.291	968	100,00	5.280	8.291	3.011

Denominazione e sede sociale società controllate	Valori imprese			Valori Gelsia Srl			
	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita	%	Valore al 31.12.14	Quota di patrimonio netto	Delta
Gelsia Reti Srl Via Palestro 33 Seregno (MB)	68.906	126.941	4.260	20,24	17.446	25.692	8.246

Denominazione e sede sociale società controllate	Valori imprese			Valori Gelsia Srl			
	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita	%	Valore al 31.12.14	Quota di patrimonio netto	Delta
Commerciale Gas & Luce Srl Via Milano 75 Gallarate (VA)	2.750	4.236	877	25	3.116	1.059	-2.057

I dati sopra riportati si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 per la società Gelsia Ambiente Srl, al bilancio al 31.12.2013 per la società Gelsia Reti Srl e al bilancio al 30 settembre 2014 per la società Commerciale Gas & Luce Srl. Le quote di partecipazione si riferiscono invece tutte al 31.12.2014.

Il valore di iscrizione a bilancio della partecipazione in Commerciale Gas & Luce Srl è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto. Tale valorizzazione rientra nel range di valori che gli attuali soci con l'ausilio di consulenti all'uopo incaricati hanno attribuito a Commerciale Gas & Luce Srl sulla base dei flussi di reddito prospettici della società valutati in relazione alla composizione della clientela, al mercato ed alla posizione territoriale. Tali valutazioni sono state confermate da operazioni di compravendita societaria di analoga natura condotte di recente sui mercati che hanno avuto ad oggetto anche realtà limitrofe.

6.05 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2014 sia al 31 dicembre 2013.

6.06 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	5.402
Saldo al 31/12/2013	Euro	6.268
Variazione	Euro	- 866

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso clienti	358	609
Depositi cauzionali	2.821	3.981
Crediti verso erario per istanza rimborso IRES D.L. 201/2011	213	213
Crediti da certificati CO2	1.153	1.153
Crediti Diversi	30	28
Risconti attivi	827	284
Totale	5.402	6.268

La voce “Depositi cauzionali” è costituita da un deposito cauzionale infruttifero pari a 2.532 migliaia di Euro versato al fornitore principale di gas metano a garanzia delle forniture.

La voce “Crediti da certificati CO2” è relativa all’ammontare delle quote CO2 acquistate/assegnate nel rispetto dei vincoli imposti dall’AEEGSI.

6.07 - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Saldo al 31/12/2014	Euro	3.248
Saldo al 31/12/2013	Euro	4.947
Variazione	Euro	-1.699

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Imposte Differite attive ai fini IRES	3.186	4.830
Imposte Differite attive ai fini IRAP	62	117
Totale	3.248	4.947

La composizione della voce Imposte differite attive viene di seguito dettagliata:

Imposte Differite Attive	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Fondo Svalutazione crediti	9.409	2.588	-	-	2.588
Fondo Rischi	883	243	838	33	276
Ammortamento avviamento	743	204	743	29	233
Ammortamenti	44	12	-	-	12
Premi al personale	357	98	-	-	98
Oneri deducibili per cassa	150	41	-	-	41
Totale	11.586	3.186	1.581	62	3.248

La Corte Costituzionale, con sentenza numero 10 dell’11 febbraio 2015, ha dichiarato l’illegittimità costituzionale, dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, della c.d. Robin Tax che prevedeva un’addizionale IRES per gli operatori del settore petrolifero ed energetico. La società ha ritenuto di calcolare la fiscalità differita attiva e passiva con la sola aliquota ordinaria IRES del 27,50% in quanto l’effetto reversal si avrà in esercizi in cui solo l’aliquota ordinaria avrà rilevanza.

6.08 - ATTIVITÀ NON CORRENTI DISPONIBILI IN VENDITA

La voce non presenta alcun valore sia al 31 dicembre 2014 sia al 31 dicembre 2013.

6.09 - RIMANENZE

Saldo al 31/12/2014	Euro	121
Saldo al 31/12/2013	Euro	44
Variazione	Euro	77

Le rimanenze sono costituite da materiale necessario per la realizzazione di impianti fotovoltaici, dall'olio vegetale necessario al funzionamento di un impianto cogeneratore e da materiale per il teleriscaldamento e la gestione servizio energia.

6.10 - CREDITI COMMERCIALI

Saldo al 31/12/2014	Euro	65.959
Saldo al 31/12/2013	Euro	78.081
Variazione	Euro	-12.122

La composizione dei **crediti commerciali** è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso clienti	72.681	85.692
Crediti verso controllate	307	279
Crediti verso collegate	474	515
Crediti verso controllanti	964	1.082
Altri crediti	1.322	1.393
Totale crediti commerciali	75.748	88.961
- Fondo svalutazione crediti	-9.789	-10.880
Totale crediti commerciali al netto del fondo	65.959	78.081

La composizione dei **crediti verso clienti** è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti per fatture emesse	36.303	41.755
Crediti per fatture da emettere	36.378	43.937
Totale crediti verso clienti	72.681	85.692
-Fondo svalutazione crediti fiscale	-380	-449
-Fondo svalutazione crediti non fiscale	-9.409	-10.431
Totale crediti verso clienti al netto del fondo	62.892	74.812

Il fondo svalutazione crediti copre integralmente i crediti scaduti da oltre 12 mesi e un'adeguata percentuale dei crediti scaduti entro 12 mesi.

La composizione dei **crediti verso controllate** (Gelsia Ambiente Srl) è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti per fatture emesse	29	10
Crediti per fatture da emettere	278	269
Totale	307	279

La composizione dei **crediti verso collegate** è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti per fatture emesse	270	322
Crediti per fatture da emettere	204	193
Totale	474	515

La composizione dei **crediti verso controllanti** (AEB SpA e Comune di Seregno) è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti per fatture emesse	376	493
Crediti per fatture da emettere	588	589
Totale	964	1.082

Gli **altri crediti** sono costituiti dai crediti per certificati verdi 2014 per 1.321 migliaia di Euro e perequazione energia elettrica mercato tutelato per 105 migliaia di Euro.

6.11 - CREDITI PER IMPOSTE

Saldo al 31/12/2014	Euro	12.418
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.662
Variazione	Euro	10.756

La composizione dei crediti per imposte è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti da consolidato fiscale	1.077	898
Crediti IRES	592	367
Crediti IRAP	185	83
Credito IVA non trasferito al gruppo		28
Imposta consumo Gas metano e energia elettrica	8.869	64
Credito per IVA di gruppo	1.669	203
Crediti per altre imposte	26	19
Totale	12.418	1.662

6.12 - ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	2.694
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.376
Variazione	Euro	1.318

La composizione delle Altre attività correnti è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti diversi	435	640
Crediti verso Gelsia Reti per utile	1.090	-
Crediti verso Commerciale Gas Luce per utile	200	-
Crediti CCSE	268	154
Crediti da certificati CO2	120	137
Ratei e risconti attivi	578	294
Crediti verso controllante	3	151
Totale	2.694	1.376

La voce "Ratei e risconti attivi" è composta interamente da risconti attivi così suddivisi e confrontati con il 31 dicembre 2013:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Assicurazioni	44	50
Locazioni	28	26
Commissioni fidejussioni	63	59
Provvigioni agenti	259	66
Spese telefoniche	18	12
Altri risconti attivi	166	81
Totale	578	294



6.13 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce presenta al 31 dicembre 2014 un saldo di 540 migliaia di Euro che è anche la variazione rispetto al 31 dicembre 2013. E' costituita dal credito verso la controllata per uno dei contratti di tesoreria accentrata.

6.14 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	635
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.551
Variazione	Euro	- 916

La composizione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Denaro e valori in cassa	3	2
Depositi bancari e postali	632	1.549
Totale	635	1.551

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla chiusura del periodo. A seguito dell'adesione al contratto di tesoreria accentrata, i saldi dei conti correnti principali vengono girati giornalmente alla capogruppo AEB SpA.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

6.15 - PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2014	Euro	77.747
Saldo al 31/12/2013	Euro	76.418
Variazione	Euro	1.329

La composizione del Patrimonio netto è la seguente:

Descrizione	Disponibilità (a-b-c)	31/12/2014	31/12/2013
Capitale sociale		20.345	20.345
Riserva legale	B	1.180	866
Riserva da sovrapprezzo	A-B-C	40.536	40.536
Riserva statutaria	A-B-C	3.539	2.598
Riserva da conferimento	A-B-C	521	521
Riserva per avanzo fusione	A-B-C	1.395	1.395
Utili portati a nuovo	A-B-C	5.770	3.883
Utile dell'esercizio		4.461	6.274
Totale		77.747	76.418

A= riserva disponibile per aumento capitale sociale; B= riserva disponibile per copertura perdite; C= riserva distribuibile

La Riserva da sovrapprezzo non è distribuibile, ai sensi dell'art. 2431, per 2.889 migliaia di euro, ossia per la quota necessaria affinché la riserva legale raggiunga il quinto del capitale sociale. La composizione del capitale sociale della società è il seguente:

Capitale sociale	al 31.12.2014	
SOCI	Valore	%
AEB SpA	15.667	77,008
GSD SpA	831	4,084
ASML SpA	2.162	10,624
ASSP SpA	699	3,435
Comune di Bovisio	95	0,468
Comune di Ceriano Laghetto	42	0,208
Comune di Cesano Maderno	759	3,733
Comune di Varedo	90	0,440
Totale	20.345	100,000

Il capitale sociale della Società ammonta ad euro 20.345.267,38 e non ha subito variazioni nel corso del periodo. Per maggiori dettagli sulle movimentazioni del Patrimonio netto si rimanda al prospetto specifico.

6.16 - 21 - Finanziamenti

Voce di bilancio	31/12/2014		31/12/2013	
	16	21	16	21
scadenza	Non Correnti	Correnti	Non Correnti	Correnti
Debiti v/controllante per cash-pooling	-	4.289	-	1.841
Debiti verso banche	-	1.052	-	-
Mutuo concesso da BPS (4 milioni)	-	230	230	449
Mutuo concesso da BPS (10 milioni)	6.752	676	7.429	663
Mutuo concesso da BPS (6 milioni)	4.212	408	4.620	402
Debito per finanziamenti a breve termine	-	6.000	-	4.000
Finanziamento TLR Regione Lombardia	333	-	333	-
Ratei passivi su finanziamenti	-	64	-	66
Totale	11.297	12.719	12.612	7.421

I finanziamenti verso banche sono così dettagliati:

Descrizione	Entro	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	
Finanziamenti a breve termine	7.052	-	7.052
Finanziamenti a M/L termine chirografari	1.314	10.964	12.278
Totale	8.366	10.964	19.330

Non vi sono mutui assistiti da privilegio speciale. Il debito scadente oltre i 5 anni, relativo ai finanziamenti esposti nella tabella precedente, è pari ad 6.419 migliaia di Euro.

6.17 - ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	7.472
Saldo al 31/12/2013	Euro	7.861
Variazione	Euro	- 389

Le altre passività correnti sono così costituite:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi cauzionali da clienti	6.304	6.646
Ratei e risconti passivi	1.168	1.215
Totale	7.472	7.861

I depositi cauzionali a titolo oneroso sono richiesti ai clienti a garanzia dei consumi come previsto dalle delibere AEEGSI. La voce "Ratei e risconti passivi" è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Rateo per oneri preammortamento Regione Lombardia	5	3
Risconto per gestione calore	25	35
Risconto contribuito a fondo perso Legge 488	361	391
Risconto contribuito rete TLR – Regione Lombardia	653	683
Risconto contribuito da privati rete TLR	51	54
Risconto contribuito da privati su allacciamenti TLR	73	49
Totale	1.168	1.215

6.18 - Fondi per benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.599
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.630
Variazione	Euro	- 31

La società, in applicazione dello IAS 19, ha incaricato un esperto indipendente per la valutazione attuariale dei debiti verso dipendenti a benefici definiti. Le risultanze del calcolo attuariale hanno portato a differenze non significative rispetto ai dati contabili; pertanto si è optato per il mantenimento di quest'ultimi.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Saldo iniziale del valore delle obbligazioni relative al TFR	1.630	1.639
Benefici pagati	-53	-37
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	22	28
Totale	1.599	1.630

6.19 - Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Euro	883
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.752
Variazione	Euro	- 869

I fondi accantonati rappresentano il possibile debito della società e sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Fondo oneri contrattuali	45	45
Altri fondi	838	1.707
Totale	883	1.752

La società ha accantonato fondi per rischi per 883 migliaia di Euro che rappresentano rischi per benefici per il personale dipendente per 45 migliaia di Euro e per 838 migliaia di Euro per rischi connessi all'attività della società.

Il fondo relativo ai rischi connessi all'attività della società risulta così costituito:

- 378 migliaia di Euro quale rischio inerente i crediti per CO2 per gli anni 2010-2011-2012-2013;
- 460 migliaia di Euro per stima oneri inerenti adempimenti commerciali.

6.20 - FONDI IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

La voce rileva un debito di 18 migliaia di Euro pari alla fiscalità differita passiva sul dividendo delle collegate, Gelsia Reti Srl e Commerciale Gas & Luce Srl, deliberato dalle stesse nel periodo ma non ancora liquidato.

6.22 - DEBITI COMMERCIALI

Saldo al 31/12/2014	Euro	40.750
Saldo al 31/12/2013	Euro	46.815
Variazione	Euro	-6.065

I debiti commerciali sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	15.048	11.631
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	18.673	24.575
Debiti verso imprese controllate	6	4
Debiti verso imprese collegate	6.978	10.230
Debiti verso imprese controllanti	45	375
Totale	40.750	46.815

I debiti verso fornitori riguardano debiti per fatture ricevute e da ricevere inerenti l'attività della società. I debiti verso imprese controllate sono composti esclusivamente da debiti nei confronti della controllata Gelsia Ambiente Srl. I debiti verso la collegata Gelsia Reti Srl sono relativi principalmente alla gestione dei servizi di distribuzione gas metano e di energia elettrica ed alle relative prestazioni connesse.

6.23 - DEBITI PER IMPOSTE

Saldo al 31/12/2014	Euro	379
Saldo al 31/12/2013	Euro	2.295
Variazione	Euro	-1.916

I debiti per imposte sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti per imposte di consumo gas ed energia elettrica	253	2.179
Debiti v/erario per ritenute alla fonte	126	113
Debiti v/erario per bollo virtuale	-	3
Totale	379	2.295

6.24 - ALTRI DEBITI

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.585
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.456
Variazione	Euro	129

Gli altri debiti sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti v/INPS	204	213
Debiti v/INPDAP	158	167
Debiti v/INAIL	-	14
Debiti v/ENASARCO	2	4
Fondi previdenza complementare	55	45
Debiti v/personale	480	581
Debiti v/CCSE gas metano	103	78
Debiti v/CCSE energia elettrica	123	116
Debiti verso altri soci per dividendo 2014	265	
Altri debiti residuali	119	160
Risconti passivi	76	78
Totale	1.585	1.456

La voce "Risconti passivi" è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Risconto per gestione calore	11	13
Risconto contributo a fondo perso Legge 488	30	30
Risconto contributo su rete TLR – Reg. Lombardia	30	30
Risconto contributo da privati su rete TLR	3	3
Risconto contributo da privati su allacciamenti TLR	2	2
Totale	76	78

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

6.26 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Saldo al 31/12/2014	Euro	199.019
Saldo al 31/12/2013	Euro	252.076
Variazione	Euro	-53.057

I ricavi da vendite e prestazioni, suddivisi per tipologia, sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Vendite gas metano ai clienti finali	108.991		150.325	
Vendite gas metano all'ingrosso	21.180		30.512	
Vendite energia elettrica ai clienti finali	55.806		55.601	
Vendite energia elettrica in borsa	1.682		1.926	
Vendite energia elettrica prodotta	268		119	
Vendite energia elettrica per trading	4.160		5.050	
Vendite di teleriscaldamento e vapore	4.084		5.190	
Ricavi delle vendite		196.171		248.723
Gestione calore edifici di terzi	475		734	
Prestazioni a società del gruppo	1.397		1.298	
Prestazioni a terzi	976		1.321	
Ricavi delle prestazioni		2.848		3.353
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		199.019		252.076

L'attività della società è collocata prevalentemente nelle province di Monza e Brianza, Como e Milano e in via residuale da alcuni clienti al di fuori di tale area.

6.27 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	3.413
Saldo al 31/12/2013	Euro	3.819
Variazione	Euro	- 406

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Saldo al 31/12/2014	Euro	3.413
Saldo al 31/12/2013	Euro	3.819
Variazione	Euro	- 406

Descrizione	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Contributi di allacciamento	811		949	
Contributi esercizio	140		126	
Contributi c/impianti	65		64	
Totale contributi		1.016		1.139
Certificati verdi	1.321		1.394	
Vendita materiale	82		53	
Rimborsi da clienti	184		183	
Rimborsi da società del gruppo	45		154	
Rimborsi da personale	2		6	
Altri rimborsi	47		17	
Altri componenti caratteristici	716		873	
Totale altri ricavi		2.397		2.680
Altri ricavi e proventi		3.413		3.819

6.28 - ACQUISTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	123.927
Saldo al 31/12/2013	Euro	164.727
Variazione	Euro	-40.800

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Acquisti gas metano per i clienti finali	72.880	103.680
Acquisti gas metano per l'ingrosso	23.691	30.226
Acquisti energia elettrica per clienti finali	20.759	25.217
Acquisti energia elettrica per trading	5.980	4.958
Accise autoconsumi gas metano	280	340
Acquisti carburante e altri combustibili	153	129
Acquisto stampati e merci	184	177
Totale	123.927	164.727

6.29 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Saldo al 31/12/2014	Euro	77
Saldo al 31/12/2013	Euro	-70
Variazione	Euro	147

Le rimanenze sono costituite da materiale necessario per la realizzazione di impianti fotovoltaici e teleriscaldamento, dall'olio vegetale necessario al funzionamento di un impianto cogeneratore.

6.30 - SERVIZI

Saldo al 31/12/2014	Euro	62.125
Saldo al 31/12/2013	Euro	68.447
Variazione	Euro	-6.322

I costi per servizi sono suddivisi tra prestazioni di servizi e costi per godimento di beni di terzi che qui di seguito vengono dettagliate.

Costi per prestazioni	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Spese per lavori	747	866
Spese per lavori richiesti da distributori	1.594	2.130
Spese per trasporto su reti gas metano	22.891	31.733
Spese per trasporto su reti elettriche	31.983	28.745
Spese per prestazioni professionali	1.732	1.707
Spese per pubblicità e promozione	296	274
Spese per vigilanza pulizie e simili	35	38
Spese per comunicazione	749	782
Spese per canoni manutenzione	366	430
Spese per servizi al personale	378	395
Spese per assicurazioni	331	334
Spese per acqua, gas metano ed energia elettr.	52	54
Spese per servizi diversi	410	438
Totale	61.564	67.926

Costi per godimento di beni di terzi	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Spese per affitto locali	536	448
Spese per noleggio sw e hw	2	54
Spese per altri noleggi	23	19
Totale	561	521

Le spese per prestazioni professionali sono così costituite:

Costi per prestazioni professionali	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Compensi CDA	79	88
Compenso Collegio Sindacale	38	43
Compenso Revisore Legale	61	38
Spese per prestazioni tecniche da terzi	156	177
Spese per prestazioni tecniche dal gruppo	4	8
Spese prestazioni amm.ve da terzi	355	396
Spese prestazioni amm.ve dal gruppo	13	100
Spese prestazioni informatiche da terzi	46	37
Spese prestazioni informatiche dal gruppo	412	423
Spese per agenti	146	8
Spese legali e recupero crediti	241	208
Spese per stampa e imbustamento fatture	176	175
Spese per prestazioni diverse	5	6
Totale	1.732	1.707



6.31 - COSTI PER IL PERSONALE

Saldo al 31/12/2014	Euro	6.149
Saldo al 31/12/2013	Euro	6.079
Variazione	Euro	70

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla società per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Salari e stipendi	4.444	4.420
Oneri sociali	1.346	1.318
Trattamento di fine rapporto		
- Quota fondo tesoreria INPS	154	153
- Quota ai fondi pensione	121	112
Altri costi	84	76
Totale	6.149	6.079

La tabella sotto riportata dettaglia il numero dei dipendenti regolati integralmente da contratti FEDERGASACQUA.

Organico	Numero di dipendenti in forza al:		Presenza media nell'anno	
	31/12/2014	31/12/2013	2014	2013
Dirigenti	3	3	3,00	3,00
Quadri	9	9	9,00	9,67
Impiegati	86	87	82,91	81,00
Operai	7	7	7,00	7,00
Apprendisti	4	4	2,98	3,47
Totale	109	110	104,89	104,14



6.32 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Saldo al 31/12/2014	Euro	881
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.028
Variazione	Euro	- 147

Gli altri costi operativi sono costituiti da tutte quelle poste di gestione caratteristica che non sono comprese nelle altre categorie di costi e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Imposte e tasse	82	85
Elargizioni e liberalità	199	195
Contributi associativi	125	114
Certificati CO2	98	131
Altri oneri	71	85
Altri oneri caratteristici	306	418
Totale	881	1.028

6.33 - COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI

Saldo al 31/12/2014	Euro	104
Saldo al 31/12/2013	Euro	284
Variazione	Euro	- 180

I costi per lavori interni capitalizzati sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Costi per acquisti materiali	-	74
Costi per prestazioni di lavori	-	24
Costi per prestazioni di servizi	-	12
Costi del personale	104	174
Totale	104	284

6.34 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Saldo al 31/12/2014	Euro	2.630
Saldo al 31/12/2013	Euro	2.639
Variazione	Euro	- 9

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza del periodo, suddivise tra ammortamento delle attività immateriali e ammortamento di immobili, impianti e macchinari dettagliati per tipo. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai Principi contabili e criteri di valutazione adottati.

Descrizione	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Amm.to diritti di brevetto e util. opere ingegno	4		4	
Ammortamento concess., licenze e marchi			1	
Ammortamento software	257		336	
Amm.to altre attività immateriali	296		280	
Totale ammortamenti attività immateriali		557		621
Ammortamento fabbricati	85		84	
Ammortamento impianti e macchinari	1.718		1.615	
Ammortamento attrezzature industriali-commerciali	30		24	
Ammortamento altri beni	240		295	
Totale ammortam. immobili impianti macchinari		2.073		2.018
Totale ammortamenti		2.630		2.639

6.35 - ACCANTONAMENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.497
Saldo al 31/12/2013	Euro	3.090
Variazione	Euro	-1.593

Gli accantonamenti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Accantonamenti per rischi su crediti	1.038	2.601
Accantonamenti per rischi e oneri	459	489
Totale	1.497	3.090

6.36 - RICAVI E COSTI NON RICORRENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	
Saldo al 31/12/2013	Euro	213
Variazione	Euro	- 213

Gestione finanziaria

6.37 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.774
Saldo al 31/12/2013	Euro	615
Variazione	Euro	1.159

La voce riguarda il dividendo dalle società collegate Gelsia Reti Srl e Commerciale Gas & Luce Srl.

6.38 - PROVENTI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2014	Euro	308
Saldo al 31/12/2013	Euro	418
Variazione	Euro	- 110

I Proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Interessi attivi su depositi bancari	3	4
Interessi attivi da Cash Pooling	58	61
Interessi da clienti per ritardato pagamento	234	334
Interessi da clienti per dilazioni pagamento	12	18
Interessi attivi da altri	1	1
Totale	308	418



6.39 - ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2014	Euro	273
Saldo al 31/12/2013	Euro	452
Variazione	Euro	- 273

Gli oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Interessi passivi da Cash Pooling	2	32
Interessi passivi per utilizzo fido bancario	1	20
Interessi passivi su mutui	131	162
Interessi passivi da finanziamenti a breve	37	31
Interessi passivi su altri finanziamenti	2	2
Interessi passivi da collegate per debiti comm.	17	6
Interessi passivi da fornitori	1	18
Interessi passivi da clienti per depositi cauzionali	58	150
Interest cost	24	31
Totale	273	452

6.40 - PROVENTI E ONERI NETTI SU STRUMENTI FINANZIARI E DIFFERENZE CAMBIO

Saldo al 31/12/2014	Euro	
Saldo al 31/12/2013	Euro	37
Variazione	Euro	- 37

Durante il periodo la società non ha effettuato acquisti e vendite in valuta estera.

6.41 - RETTIFICHE DI VALORE DI PARTECIPAZIONI E ATTIVITÀ FINANZIARIE

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2014 sia al 31 dicembre 2013.



6.42 - IMPOSTE

Saldo al 31/12/2014	Euro	2.749
Saldo al 31/12/2013	Euro	4.581
Variazione	Euro	-1.832

Le imposte sono così composte:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Imposte correnti IRES	689	3.603
Imposte correnti IRAP	343	611
Totale imposte correnti	1.032	4.214
Imposte differite passive IRES	18	-
Imposte differite passive IRAP	-	-
Totale imposte differite passive	18	-
Imposte differite attive IRES	1.294	302
Imposte differite attive IRAP	56	65
Totale imposte differite attive	1.350	367
Totale adeguamento fiscalità /effetto Robin Tax)	349	
Totale imposte	2.749	4.581

Ai fini dell'IRES la società ha aderito al c.d. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 DPR 917/86 con la controllante AEB SpA e le altre società del gruppo. A tal fine è stato stipulato apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi e degli svantaggi fiscali trasferiti con specifico riferimento alle poste correnti. La fiscalità differita calcolata in sede di determinazione del reddito, ai fini IRES, non viene trasferita alla controllante, ma vengono fatte transitare dal conto economico ogni qualvolta vi sia una divergenza tra imponibile fiscale e risultato civilistico, dovuta alla presenza di differenze temporanee. La fiscalità differita indicata in conto economico è calcolata esclusivamente con riferimento alle divergenze tra proprio reddito imponibile fiscale e proprio utile civilistico. L'IRES corrente è calcolata sul proprio reddito imponibile e non si sono avuti benefici/oneri dalla partecipazione al consolidato fiscale.

Come già segnalato, la Corte costituzionale, con sentenza numero 10 dell'11 febbraio 2015, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, della c.d. Robin Tax che prevedeva un'addizionale IRES per gli operatori del settore petrolifero ed energetico.

La società ha ritenuto di calcolare la fiscalità corrente dell'esercizio 2014 tenendo conto anche della Robin Tax, in quanto si tratta di un periodo d'imposta chiuso anteriormente alla data di pubblicazione della sentenza.

La società ha ritenuto di calcolare la fiscalità differita attiva e passiva con la sola aliquota ordinaria IRES del 27,50% in quanto l'effetto reversal si avrà in esercizi in cui solo l'aliquota ordinaria avrà rilevanza. Questo ha comportato il rilascio della fiscalità differita attiva stanziata negli anni precedenti per 349 migliaia di Euro, esposta nella voce "Adeguamento fiscalità differita (effetto Robin Tax)".

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRES. L'aliquota applicata è quella attualmente in vigore per le società del settore pari al 34%, comprensiva delle aliquote IRES 27,5% e della Addizionale IRES (Robin Tax) del 6,5%.

	Parziali	Totali	Imposta
Risultato prima delle imposte		7.210	
Onere fiscale teorico Ires (27,5%) Robin tax (6,5%)			2.451
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	741		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	-2.029		
Totale		-1.288	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-65		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.533		
Totale		1.468	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-5.047		
Totale		-5.047	
Detassazione ACE		-317	
Imponibile fiscale Ires		2.026	
Imposta corrente IRES (27,5%) e Robin tax (6,5%)			689

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRAP. L'Irap di competenza è stata determinata in base all'aliquota ordinaria pari al 3,9%.

	Parziali	Totali	Imposta
Valore della produzione A)	202.648		
Costi della produzione B)	197.271		
Differenza (A - B)		5.377	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	7.212		
Totale		12.589	
Onere fiscale teorico IRAP (3,9%)			491
Deduzione e variazioni ai fini IRAP	-2.083		
Totale variazioni		-2.083	
Variazioni permanenti in aumento ai fini Irap	700		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Irap	-62		
Totale		638	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	459		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-		
Totale		459	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-2.812		
Totale		-2.812	
Imponibile IRAP		8.791	
Imposta corrente IRAP (3,9%)			343

6.43 - DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per 2.500.000 Euro, oltre alla riserva da certificati verdi per 632.540 Euro, riferibili al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 27 giugno 2014.

6.44 - INFORMATIVA SULL'IMPIEGO DI STRUMENTI FINANZIARI

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari, la società è esposta ai seguenti rischi:

- rischio di credito
- rischio di liquidità
- rischio di mercato

Nella presente sezione vengono fornite informazioni integrative relativamente a ciascuna classe di rischio evidenziata.

Classi di strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari iscritti nella situazione patrimoniale finanziaria sono così raggruppabili per classi.

Il fair value degli strumenti finanziari non è stato calcolato puntualmente, poiché il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

(Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014					31/12/2013				
	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort. to	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort. to	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio
ATTIVITÀ FINANZIARIE										
Crediti commerciali	65.959			65.959	65.959	78.081			78.081	78.081
Altre attività correnti	2.694			2.694	2.694	1.376			1.376	1.376
Altre attività finanziarie correnti	540			540	540				-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	635			635	635	1.551			1.551	1.551
PASSIVITÀ FINANZIARIE										
Finanziamenti M/L Termine			-12.331	-12.331	-12.331			-13.859	-13.859	-13.859
Finanziamenti breve Termine			-7.052	-7.052	-7.052			-4.000	-4.000	-4.000
Altri debiti finanziari			-333	-333	-333			-333	-333	-333
Altri d.ti finanziari (cashpooling)			-4.289	-4.289	-4.289			-1.841	-1.841	-1.841
Depositi cauzionali	-6.304			-6.304		-6.646			-6.646	
Debiti commerciali	-40.750			-40.750	-40.750	-46.815			-46.815	-46.815

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è connessa all'attività di vendita ai clienti finali di gas metano ed energia elettrica. Di seguito viene fornita un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali e degli eventuali adeguamenti al presunto valore di realizzo effettuati.

L'esposizione al rischio di credito da parte della società è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali che non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

Gelsia Srl ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso un sistema che consente di raccogliere le informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene con l'ausilio di una reportistica che prevede un'analisi della situazione espositiva sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro se si tratta di persone fisiche o persone giuridiche, la dislocazione geografica, la classe di appartenenza, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

La società accantona un fondo svalutazione crediti che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni di esposizioni omogenee per scadenze.

Di seguito viene fornita un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali e degli adeguamenti effettuati al presunto valore di realizzo.

Crediti commerciali (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2014	31/12/2013
Crediti commerciali totali	75.748	88.961
Fondo svalutazione crediti	-9.789	-10.880
Crediti commerciali netti	65.959	78.081
Crediti commerciali totali	75.748	88.961
di cui scaduti da più di 12 mesi	8.828	8.553

Fondo svalutazione crediti (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2014	31/12/2013
Fondo inizio periodo	10.880	10.427
Accantonamenti	1.037	2.601
Utilizzi	-2.128	-2.148
Fondo fine periodo	9.789	10.880

La massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie ed è parzialmente mitigata dalle garanzie ricevute dai clienti. Di seguito si fornisce il dettaglio dei valori contabili e delle garanzie ricevute.

Esposizione al rischio di credito (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2014	31/12/2013
Crediti commerciali totali	75.748	88.961
Altre attività correnti	2.694	1.376
Altre attività finanziarie correnti	540	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	635	1.551
Crediti commerciali netti	79.617	91.888

Garanzie ricevute (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2014	31/12/2013
Depositi cauzionali da clienti	6.304	6.646
Totale	6.304	6.646

Rischio di tasso

La società è esposta al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché parte dell'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Di seguito si fornisce un'analisi della composizione per variabilità del tasso.

Strumenti finanziari fruttiferi (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013
A tasso fisso		
Attività finanziarie	1.175	1.551
Passività finanziarie	-10.926	-8.820
A tasso variabile		
Attività finanziarie		
Passività finanziarie	-19.383	-17.859
Totale	-29.134	-25.128

Strumenti finanziari infruttiferi (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013
Attività finanziarie	68.653	79.457
Passività finanziarie	-40.750	-46.815

La misura dell'esposizione è quantificabile simulando l'impatto sul conto economico e sul patrimonio netto della società di una variazione della curva dell'EURIBOR.

Di seguito si riporta la variazione che avrebbero subito l'utile netto e il patrimonio netto nel caso in cui alla data di bilancio la curva dell'EURIBOR fosse stata più alta o più bassa di 25 basis points rispetto a quanto rilevato nella realtà.

Analisi di sensibilità (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014 effetto su		31/12/2013 effetto su	
	Patrimonio netto	Conto Economico	Patrimonio netto	Conto Economico
Incremento di [25] bp della curva Euribor	-48	-48	-45	-45
Riduzione di [25] bp della curva Euribor	48	48	45	45



Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri eccessivi. Di seguito viene fornita un'analisi per scadenza dei flussi di cassa a servizio delle passività finanziarie iscritte in bilancio.

Passività finanziarie al 31/12/2014 (Importi espressi in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti M/L termine	-12.331	-12.918	-1.426	-1.191	-3.666	-6.635
Deb. v/banche finanziamenti a breve	-7.052	-7.061	-7.061			
Altri debiti finanziari	-333	-345			-144	-201
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-4.289	-4.289	-4.289			
Depositi cauzionali da clienti	-6.304	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Debiti commerciali	-40.750	-40.750	-40.750			
Totale	-71.059	-65.363	-53.526	-1.191	-3.810	-6.836

Passività finanziarie al 31/12/2013 (Importi espressi in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti M/L termine	-13.859	-14.601	-1.651	-1.435	-3.668	-7.847
Deb. v/banche finanziamenti a breve	-4.000	-4.028	-4.028			
Altri debiti finanziari	-333	-345			-144	-201
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-1.841	-1.841	-1.841			
Depositi cauzionali da clienti	-6.646	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Debiti commerciali	-46.815	-46.815	-46.815			
Totale	-73.494	-67.630	-54.335	-1.435	-3.812	-8.048

6.45 - ACCORDI NON RISULTANTI DALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Non vi sono in essere accordi non risultanti dalla situazione patrimoniale finanziaria che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

7 - RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI

La società è controllata da AEB SpA con una quota del 77% circa, a sua volta controllata dal Comune di Seregno con una partecipazione del 73% circa. I rapporti economici con la società sono i seguenti:

Rapporti economici	Comune di Seregno		AEB SpA		Totale	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Contratti attivi per la società						
Prestazioni e utilizzo beni	5	3	613	484	618	487
Somministrazioni	1.039	1.234	499	630	1.538	1.864
Gestione Cash pooling			58	61	58	61
Varie			33	24	33	24
Totale	1.044	1.237	1.203	1.199	2.247	2.436
Contratti passivi per la società						
Prestazioni			18	18	18	18
Canoni utilizzo beni	12	12	383	292	395	304
Gestione Cash pooling			6	31	6	31
Varie	11	32	18	36	29	68
Totale	23	44	425	377	448	421
Totale delta ricavi - costi	1.021	1.193	778	822	1.799	2.015

I rapporti intercorsi con la predetta società e con il Comune di Seregno, sono stati declinati in specifici atti contrattuali.

I contratti con la capogruppo hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni.

I corrispettivi contrattuali sono stati definiti facendo riferimento ai prezzi di mercato ove possibile o ai costi sostenuti. I rapporti patrimoniali con AEB SpA sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Comune di Seregno		AEB SpA		Totale	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Attivi per la società						
Commerciali	404	642	560	445	964	1.087
Finanziari - Cash pooling			540		540	-
Tributari - IRES di gruppo			1.078	203	1.078	203
Tributari - IVA di gruppo			1.669	898	1.669	898
Varie			2		2	-
Totale	404	642	3.849	1.546	4.253	2.188
Passivi per la società						
Commerciali	35	47	8	328	43	375
Finanziari - Cash pooling			4.289	1.841	4.289	1.841
Varie			5		5	-
Totale	35	47	4.302	2.169	4.337	2.216
Totale delta attivo - passivo	369	595	-453	-623	-84	-28

8 - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La società è socio unico di **Gelsia Ambiente Srl**, società operativa nel settore dei rifiuti. I rapporti economici con la società controllata sono i seguenti:

Rapporti economici	Gelsia Ambiente Srl	
Contratti attivi per la società	2014	2013
Prestazioni	570	579
Somministrazioni	84	69
Varie	12	22
Totale	666	670
Contratti passivi per la società	2014	2013
Prestazioni	7	8
Varie		
Totale	7	8
Totale delta ricavi - costi	659	662

I rapporti patrimoniali con **Gelsia Ambiente Srl** sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Gelsia Ambiente Srl	
Attivi per la società	2014	2013
Commerciali	307	279
Totale	307	279
Passivi per la società	2014	2013
Commerciali	112	110
Totale	112	110
Totale delta attivo - passivo	195	169



La società, inoltre, partecipa a **Gelsia Reti Srl**, controllata da AEB SpA. I rapporti economici sono i seguenti:

Rapporti economici	Gelsia Reti Srl	
	2014	2013
Contratti attivi per la società		
Prestazioni	178	237
Somministrazioni	1.076	1.088
Dividendo	1.514	615
Varie	37	150
Totale	2.805	2.090
Contratti passivi per la società		
Prestazioni	1.954	2.588
Trasporto gas ed energia	31.416	38.586
Oneri finanziari	17	6
Varie	31	62
Totale	33.418	41.242
Totale delta ricavi - costi	-30.613	-39.152

I rapporti patrimoniali con **Gelsia Reti Srl** sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Gelsia Reti Srl	
	2014	2013
Attivi per la società		
Commerciali	474	515
Dividendo	1.090	
Totale	1.564	515
Passivi per la società		
Commerciali	6.979	10.230
Totale	6.979	10.230
Totale delta attivo - passivo	-5.415	-9.715

La società ha una partecipazione di collegamento in Commerciale Gas & Luce Srl; nel corso dell'esercizio si sono evidenziati dividendi per 260 migliaia di Euro ed alla fine dell'anno un credito per dividendi deliberati ma non liquidati di 200 migliaia di Euro.

9 - IMPEGNI CONTRATTUALI E GARANZIE

La società ha richiesto al sistema creditizio fidejussioni a garanzia della propria operatività come di seguito dettagliato.

Fidejussioni rilasciate dal sistema creditizio	31/12/2014	31/12/2013
Fidejussione a favore Regione Lombardia per credito agevolato	375	375
Fidejussioni a favore agenzia dogane per operatività	4.377	4.334
Fidejussioni a favore fornitori e distributori gas ed energia elettrica	9.144	8.893
Fidejussioni a favore clienti e terzi per obblighi contrattuali	107	107
Totale	14.003	13.709

La società ha inoltre rilasciato lettere di patronage per 1.963 migliaia di Euro a Banca Popolare di Sondrio a garanzia dei fidi concessi a Commerciale Gas & Luce Srl e ricevuto fidejussioni da clienti e fornitori per 2.409 migliaia di Euro. La società ha ricevuto dalla capogruppo AEB SpA una lettera di patronage a favore della società del gruppo Gelsia Reti Srl per 8.467 migliaia di Euro.

10 - COMPENSO AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella tabella successiva sono indicati i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Organico	Esercizio 2014
Consiglio di Amministrazione	79
Collegio Sindacale	38
Totale	117

I corrispettivi spettanti alla società di revisione, relativi alla revisione legale dei conti annuali, sono pari a 38 migliaia di Euro; la società di revisione ha inoltre svolto la revisione legale della IAS transition e della situazione infrannuale al 30.06.2014, mentre non vi sono corrispettivi spettanti alla stessa per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Seregno, 9 aprile 2015

Il Direttore Generale
Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Giordano

ALLEGATI

ALLEGATO A - DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI
Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2014

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2014					Aliquote di ammortamento	ANNO 2014					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo amm.to finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	2.681.317	108.986			2.790.303	VARIE	646.991	84.793			731.784	2.058.519
Impianti e macchinari	35.305.738	927.985		2.963	36.230.760	VARIE	8.844.724	1.717.640	133		10.562.231	25.668.528
Attrezz. industr. commerc.	263.503	91.524			355.027	VARIE	116.692	30.577			147.269	207.758
Altri beni	3.112.817	106.970		30.107	3.189.680	VARIE	1.935.352	239.661	27.572		2.147.441	1.042.239
imp.ti in costruzione	232.106	202.349		2.264	432.191	-						432.191
TOTALE	41.595.481	1.437.814	-	35.334	42.997.961		11.543.759	2.072.671	27.705		13.588.725	29.409.235

Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2013

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2013					Aliquote di ammortamento	ANNO 2013					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo amm.to finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	2.653.456	27.861			2.681.317	VARIE	562.735	84.256			646.991	2.034.326
Impianti e macchinari	34.173.877	1.113.434	18.427		35.305.738	VARIE	7.230.165	1.614.560			8.844.724	26.461.013
Attrezz. industr. commerc.	224.414	39.088			263.503	VARIE	92.371	24.321			116.692	146.811
Altri beni	3.079.511	257.093		223.787	3.112.817	VARIE	1.858.261	294.871	217.779		1.935.352	1.177.465
imp.ti in costruzione	157.511	93.022	(18.427)		232.106	-					-	232.106
TOTALE	40.288.770	1.530.498	-	223.787	41.595.481		9.743.531	2.018.007			11.543.759	30.051.721

Allegato A - Dettaglio movimentazioni avviamento al 31.12.2014

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2014					Aliquote di ammortamento	ANNO 2014					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	fondo amm.to finale	netto contabile finale	
Avviamento	27.670.241				27.670.241		21.171.191				21.171.191	6.499.050
TOTALE	27.670.241	-	-	-	27.670.241		21.171.191	-	-		21.171.191	6.499.050

Allegato A - Dettaglio movimentazioni avviamento al 31.12.2013

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2013					Aliquote di ammortamento	ANNO 2013					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	fondo amm.to finale	netto contabile finale	
Avviamento	27.670.242				27.670.242		21.171.192				21.171.192	6.499.050
TOTALE	27.670.242	-	-	-	27.670.242		21.171.192	-	-		21.171.192	6.499.050

Allegato A - Dettaglio movimentazioni Altre attività immateriali al 31.12.2014

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2014					Aliquote di ammortamento	ANNO 2014				
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	fondo amm.to finale	netto contabile finale
Altre attività immateriali											
Diritti brevetto industriale	72.659				72.659	5,56	16.446	4.039		20.485	52.174
Concessioni, licenze e marchi	13.837			135	13.702	5,56	3.874	761	35	4.600	9.102
Imm.ni immateriali in corso	1.432				1.432		-			-	1.432
Altre imm.ni immateriali	3.078.750	135.718		27.132	3.187.336	varie	1.654.731	295.567	11.374	1.938.924	1.248.413
Software	1.865.305	70.053			1.935.358	20	1.307.249	257.349		1.564.598	370.760
TOTALE	5.031.984	205.771	-	27.267	5.210.488		2.982.300	557.716	11.409	3.528.607	1.681.881

Allegato A - Dettaglio movimentazioni Altre attività immateriali al 31.12.2013

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2013					Aliquote di ammortamento	ANNO 2013				
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	fondo amm.to finale	netto contabile finale
Altre attività immateriali											
Diritti brevetto industriale	72.659				72.659	5,56	12.406	4.040		16.446	56.213
Concessioni, licenze e marchi	13.837				13.837	5,56	3.105	769		3.874	9.963
Imm.ni immateriali in corso	130.551	1.432	(52.900)	77.651	1.432		-			-	1.432
Altre imm.ni immateriali	2.851.975	284.375		57.600	3.078.750	varie	1.432.651	279.680	57.600	1.654.731	1.424.020
Software	1.475.433	336.972	52.900		1.865.305	20	971.063	336.186		1.307.249	558.056
TOTALE	4.544.456	622.779	-	135.251	5.031.984		2.419.225	620.675		2.982.300	2.049.684

ALLEGATO B - DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società al 31.12.2014 era controllata da AEB SpA. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile si riporta nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società AEB SpA e riferito all'esercizio 2013.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVITÀ	31.12.2013
Attività non correnti	
Immobili, impianti e macchinari	33.487.282
Avviamento e altre attività a vita non definita	-
Altre attività immateriali	5.746.567
Partecipazioni	123.398.147
Altre attività finanziarie non correnti	-
Altre attività non correnti	359.990
Imposte differite attive (Imposte anticipate)	1.223.212
Attività non correnti disponibili per la vendita	-
Totale Attività non correnti	164.215.198
Attività correnti	
Rimanenze	730.176
Crediti commerciali	1.868.038
Crediti per imposte	2.696.613
Altre attività correnti	320.398
Altre attività finanziarie correnti	2.331.513
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	487.177
Totale Attività correnti	8.434.445
Totale Attivo	172.649.643

Valori espressi in Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	31.12.2013
Capitale Sociale	82.412.000
Riserve	59.052.857
Utile (perdita) dell'esercizio	2.603.577
Totale Patrimonio netto	144.068.434
Passività non correnti	
Finanziamenti	9.660.836
Altre passività non correnti	3.421.358
Fondi per benefici a dipendenti	370.896
Fondi per rischi ed oneri	2.991.091
Fondo Imposte differite passive	810.328
Totale Passività non correnti	17.254.509
Passività correnti	
Finanziamenti	5.441.692
Debiti Commerciali	2.766.541
Debiti per imposte	2.216.555
Altri debiti	901.912
Totale Passività correnti	11.326.700
Totale Patrimonio netto e Passivo	172.649.643

Valori espressi in Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31.12.2013
Ricavi delle vendite	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.151.765
Altri ricavi e proventi	655.830
Totale Ricavi delle vendite	11.807.595
Costi operativi	
Acquisti	(5.260.818)
Variazione delle rimanenze	47.802
Servizi	(3.410.261)
Costi per il personale	(2.061.952)
Altri costi operativi	(269.060)
Costi per lavori interni capitalizzati	-
Totale costi operativi	(10.954.289)
Risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBITDA)	853.306
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti	
Ammortamenti e svalutazioni	(2.500.234)
Accantonamenti	-
Ricavi e costi non ricorrenti	83.074
Totale ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti	(2.417.160)
Risultato operativo (EBIT)	(1.563.854)
Gestione finanziaria	
Proventi da partecipazioni	3.954.532
Proventi finanziari	143.543
Oneri finanziari	(412.242)
Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze di cambio	-
Totale gestione finanziaria	3.685.833
Rettifica di valore di partecipazioni e attività finanziarie	-
Risultato ante imposte	2.121.979
Imposte	481.598
Utile (perdita) dell'esercizio	2.603.577
Componenti del conto economico complessivo	-
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	2.603.577

RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE



AGKNSERCA

revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cigno 1
tel. +39 030 2427246
fax +39 030 2427273
e-mail: info@agknserca.it
www.agknserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
GELSIA S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Gelsia S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Gelsia S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Gelsia S.r.l. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Gelsia S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Gelsia S.r.l. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gelsia S.r.l. al 31 dicembre 2014.

Brescia, 13 aprile 2015

AGKNSERCA

Antonino Girelli
Revisore legale

AGKNSERCA S.n.c. di Paoletti Giuliano, Girelli Antonino, Bertocchi Valter
Sede legale: Brescia - Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese n° 00655040179
Albo Consob delibera n° 824/1981 - Registro Revisori Legali n° 56595
Brescia - Milano

Member since 2004


RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

GELSIA S.r.l.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Soci della Società Gelsia S.r.l

In data odierna noi sindaci della Vostra società, avendo rinunciato preventivamente ai termini previsti dagli artt. 2366 comma 1 e 2429 comma 1 del Codice Civile, abbiamo preso in esame il progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 aprile 2015. Nel contempo Vi informiamo che il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 31 luglio 2014 e, per quanto riguarda l'esercizio 2014, ha preso visione dei verbali del precedente Collegio non riscontrando eccezioni o fatti censurabili.

Il controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n.39 del 27 gennaio 2010 è stato attribuito alla società di revisione AGKN SERCA di Pacchiani Girelli Bertocchi s.n.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

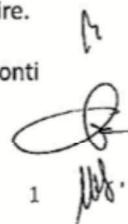
▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso del 2014 il Collegio ha partecipato a n. 5 assemblee dei soci ed a n. 23 riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Ha acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi tutte le informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuati dalla società o/e dalla società controllata Gelsia Ambiente S.r.l. sulle quali non ha osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti



1

e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo scambiato informazioni con il Collegio Sindacale delle società controllata Gelsia Ambiente s.r.l. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio 2013 dove risulta che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Alla data odierna la relazione annuale relativa all'esercizio 2014 di competenza dell'Organismo di Vigilanza risulta essere in corso di elaborazione pur tuttavia, a seguito di colloqui con lo stesso è emerso che, anche per l'anno 2014, non si segnalano rilievi e/o fatti censurabili degni di nota.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame a campione dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo, in particolare al rapporto di tesoreria di Gruppo da parte della Vostra società. In base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o del regolamento vigente.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 che è stato



messo a nostra disposizione in data 10 aprile 2015 , in merito al quale riferiamo quanto segue:

non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Rendiamo atto che la Vostra società, come per l'esercizio precedente, ha applicato i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia un utile d'esercizio di euro 4.461.360 ed un patrimonio netto di euro 77.746.854

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Abbiamo preso atto che nel corso dell'esercizio alla società AGKN Serca s.n.c. non sono stati corrisposti compensi per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 che ci è stata messa a disposizione in data 13 aprile 2015 e che si conclude senza rilievi e/o eccezioni proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori ed esprimiamo altresì parere favorevole alla destinazione dell'utile d'esercizio così come indicato nella propria relazione dagli amministratori.

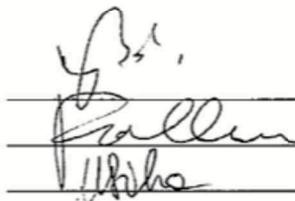
Seregno, 13 aprile 2015

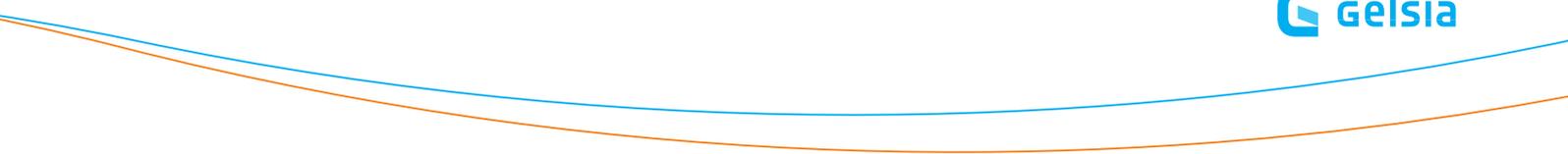
Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Bolis – Presidente

Dott. Federico Arachelian – Sindaco Effettivo

Dott.ssa Maura Silva – Sindaco Effettivo







Gelsia Srl

Soggetta a Direzione e Coordinamento di AEB SpA

Sede Sociale: Via Palestro, 33 - 20831 Seregno (MB)

Capitale Sociale: Euro 20.345.267,38 i.v.

Registro imprese: MB N. 05970420963

R.E.A.: N. 1854004

Codice Fiscale e Partita IVA: 05970420963